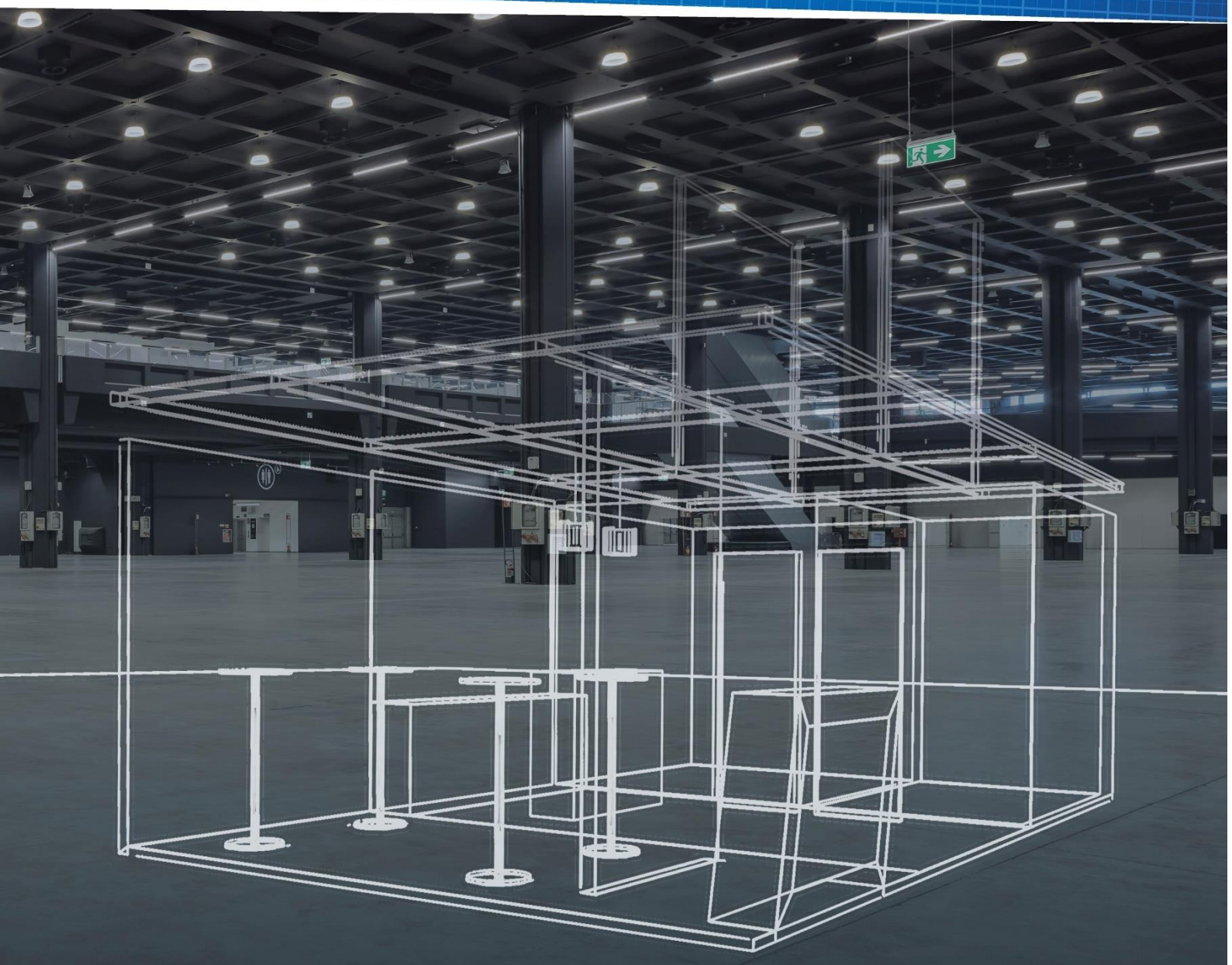
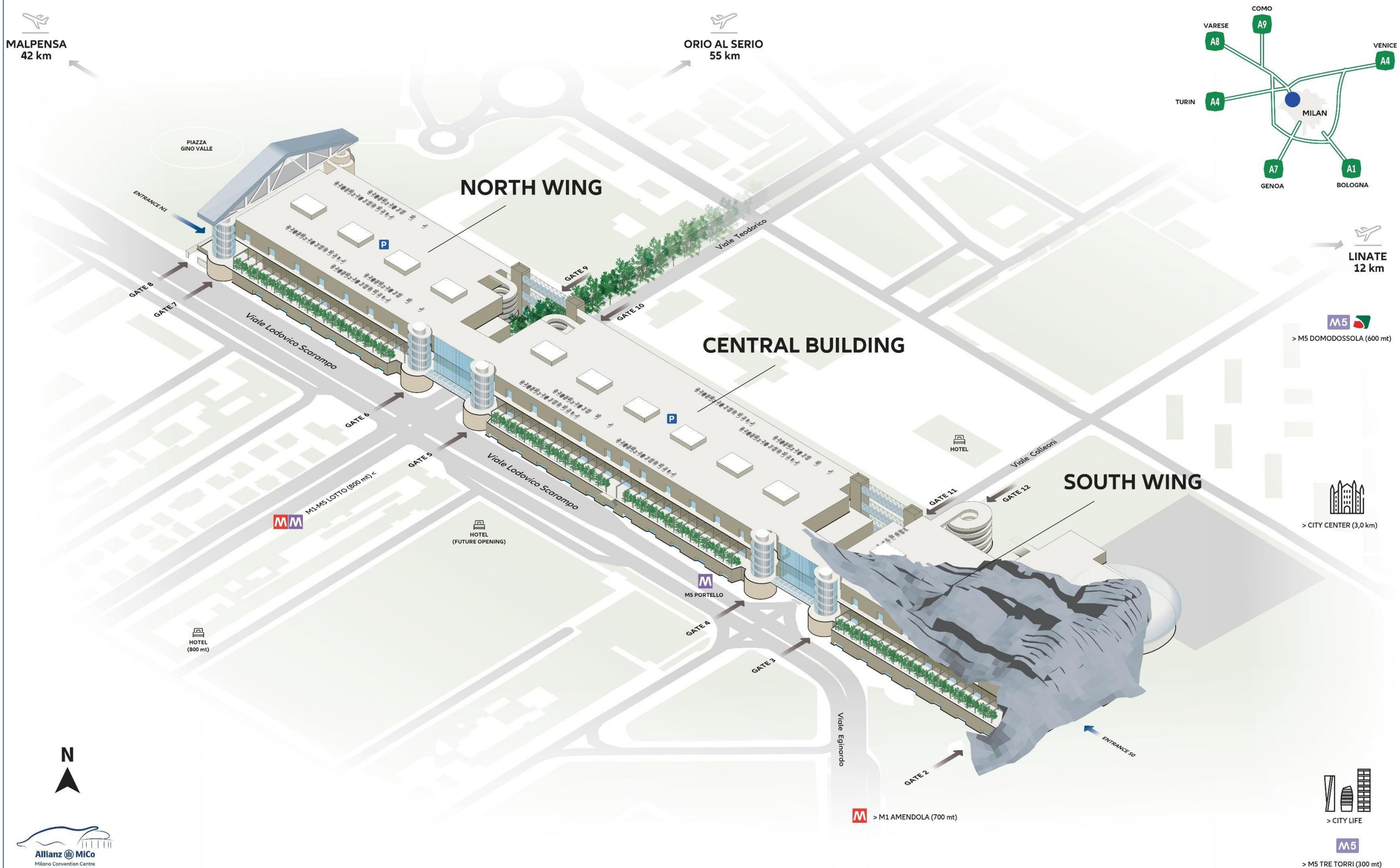
Allianz MiCo

REGOLAMENTO TECNICO




MALPENSA
42 km
ORIO AL SERIO
55 km
COMO
VARESE
VENICE
TURIN
MILAN
GENOA
BOLOGNA
A9
A8
A4
A4
A7
A1
LINATE
12 km
M5
> M5 DOMODOSSOLA (600 mt)
PIAZZA
GINO VALLE
NORTH WING
ENTRANCE N1
GATE 8
GATE 7
GATE 6
GATE 5
GATE 9
GATE 10
Viale Ludovico Scarampo
Viale Teodorico
CENTRAL BUILDING
HOTEL
Viale Colleoni
SOUTH WING
GATE 11
GATE 12
M1-M5 LOTTO (800 mt) <
HOTEL
(FUTURE OPENING)
M5 PORTELLO
GATE 4
GATE 3
HOTEL
(800 mt)
Viale Egnazio
GATE 2
ENTRANCE S9
> CITY CENTER (3,0 km)
N
Allianz MiCo
Milano Convention Centre
> M1 AMENDOLA (700 mt)
> CITY LIFE
M5
> M5 TRE TORRI (300 mt)

NORTH WING

CENTRAL BUILDING

SOUTH WING

2

1

0

3

GATE 7

GATE 6

GATE 5

GATE 4

GATE 3

GATE 2

Viale Lodovico Scarampo

Viale Lodovico Scarampo

MM

MM

MS PORTELLO

Allianz MiCo

Milano Convention Centre

MOVABLE WALLS

SOMMARIO

1. Premessa 10
1.1 Il quartiere Congressuale 10
1.2 Regolamento Tecnico 10
1.3 Responsabile della sicurezza di evento per conto dell'Organizzatore (RSO) 10
1.4 Referente della sicurezza di evento per conto dell'Espositore (RSE) 11
1.5 Referente di Fiera Milano Congressi per l'Espositore/Allestitore 11
1.6 Contrasto al lavoro irregolare e clandestino 11
1.7 Equipaggiamento del personale che opera all'interno del quartiere Congressuale 11
1.8 Controlli 12
1.9 Provvedimenti e Penali 12
1.10 Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel quartiere Congressuale 12
1.11 Allontanamento di persone e interdizione all'ingresso 13
2. Servizi offerti da Fiera Milano Congressi 14
2.1 Servizi Generali 14
2.1.1 Servizio di Bancomat 14
2.1.2 Servizio di pulizia 14
2.1.3 Servizio di Primo Soccorso 14
2.1.4 Servizi per persone diversamente abili 14
2.1.5 Servizi di ristorazione fissa 14
2.2 Servizi in esclusiva Fiera Milano Congressi 14
2.3 Formulari per la prenotazione di servizi e forniture 14
3. Norme per l'accesso e la circolazione nel centro congressi 14
3.1 Norme per l'accesso e la circolazione pedonale 14
3.2 Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi 15
4. Disposizioni per l'allestimento e il dis-allestimento 17
4.1 Norme Generali 17
4.2 Progettazione e allestimento dello stand 17
4.3 Contratti di appalto 17
4.4 Rilievo planimetrico spazio espositivo 18
4.5 Invio documenti e progetti di allestimento 18
4.6 Norme costruttive 19
4.6.1 Classificazione dei materiali di allestimento per la reazione al fuoco 19

4.6.2 Altezza massima degli allestimenti 20
4.6.3 Divieto modifica strutture fisse degli edifici e delle aree congressuali 21
4.6.4 Allestimenti e occupazione corsie 21
4.6.5 Ancoraggio strutture allestitive 21
4.6.6 Rivestimento pavimenti 21
4.6.7 Controsoffitti 21
4.6.8 Insegne luminose 21
4.6.9 Vetri e specchi 21
4.6.10 Pareti di delimitazione continue e vie di fuga 22
4.6.11 Pedane 22
4.6.12 Utenze presenti nelle aree espositive 23
4.6.13 Finiture perimetrali delle strutture 23
4.6.14 Piscine 23
4.6.15 Pareti per arrampicata 23
4.6.16 Cucine 23
4.6.17 Salette di proiezione ed audizione all'interno dello spazio espositivo 23
4.6.18 Deroghe alle altezze degli allestimenti 24
4.7 Soppalchi 24
4.8 Palchi 25
4.9 Sospensioni a soffitto 25
4.9.1 Disposizioni generali 25
4.9.2 Documentazione da presentare 26
4.10 Allestimenti autoportanti 27
4.10.1 Materiali 27
4.10.2 Assemblaggio e posa in opera dei materiali: idoneità statica 28
4.10.3 Certificazione di strutture/allestimenti/impianti: fascicolo costruttivo dello stand 29
4.11 Calendario e orari per l'allestimento/evento/smontaggio: proroghe di orario 30
4.12 Sorveglianza degli stand 31
4.13 Servizi ecologici, gestione rifiuti, imballaggi e pulizia stand 31
4.13.1 Divieto di abbandono dei rifiuti 31
4.13.2 Divieto di scarico di sostanze reflue a terra e/o nelle linee fognarie 31
4.13.3 Divieto di accumulo dei rifiuti e materiali di risulta nelle aree comuni 32
4.13.4 Lavaggio attrezzature utilizzate per la tinteggiatura/verniciatura 32
4.13.5 Pulizia stand durante l'evento 32

4.13.6 Imballaggi: sgombero e custodia 32
4.14 Smontaggio stand e riconsegna area 33
5. Sale congressuali 33
5.1 Utilizzo sale congressuali 33
5.2 Realizzazione di sale congressuali 34
6. Norme di sicurezza, prevenzione incendi e infortuni 34
6.1 Leggi e regolamenti 34
6.2 Responsabilità dell'Espositore e dell'Allestitore 34
6.3 Equipaggiamento del personale che opera all'interno del Quartiere Congressuale 35
6.4 Obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, prevenzione incendi 35
6.5 Norme e divieti ai fini della sicurezza 36
6.5.1 Estintori e idranti 36
6.5.2 Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI) 36
6.5.3 Divieto di fumo 36
6.5.4 Divieto di assunzione di bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope 36
6.5.5 Esposizione di macchinari o impianti in funzionamento 37
6.5.6 Sostanze pericolose e liquidi infiammabili 38
6.5.7 Lavorazioni a caldo 38
6.5.8 Macchine radiogene e materiali radioattivi 39
6.5.9 Macchine laser 39
6.5.10 Emissioni di ozono 40
6.5.11 Materiale pubblicitario nello stand 40
6.5.12 Fornelli, stufe elettriche e similari 40
6.5.14 Intercapedini 40
6.5.15 Emissione di polvere e trucioli 40
6.5.16 Lavori in quota: scale portatili e ponteggi mobili 41
6.5.17 Controllo stand a fine giornata 41
6.5.18 Lavorazioni in corsia 41
6.5.19 Mezzi elettrici per la mobilità personale 41
6.5.20 Droni 41
6.5.21 Utenze presenti nelle aree espositive 41
6.5.22 Dispositivi audio 42
6.5.23 Access point 42
6.5.24 Introduzione di animali nel quartiere Congressuale 42

6.5.25 Esposizione di veicoli 42
7. Disposizioni per l'energia elettrica e l'acqua 43
7.1 Caratteristiche della rete e condizioni di erogazione energia elettrica 43
7.1.1 Rete di forza motrice alimentazione spazi espositivi 44
7.1.2 Prese di servizio 44
7.1.3 Orario di erogazione energia 45
7.1.4 Richiesta di allacciamento 46
7.2 Impianti elettrici negli stand 46
7.2.1 Disposizioni generali 46
7.2.2 Accessibilità dei punti di erogazione energia 47
7.2.3 Quadro elettrico generale spazio espositivo 47
7.2.4 Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia 48
7.2.5 Sezionamento 48
7.2.6 Sistemi di condutture 48
7.2.7 Prese a spina 48
7.2.8 Illuminazione dello spazio espositivo 49
7.2.9 Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione 49
7.2.10 Motori elettrici 50
7.2.11 Collegamento delle masse all'impianto di terra 50
7.3 Norme tecniche e di sicurezza impianti elettrici 50
7.4 Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica 50
7.5 Illuminazione negli edifici di Fiera Milano Congressi 51
7.6 Impianto idrico 51
8. Gestione degli spazi espositivi nel corso dell'evento 52
8.1 Messa a disposizione degli spazi espositivi 52
8.1.1 Rifornimento degli spazi espositivi 52
8.1.2 Servizio catering per Organizzatori/Espositori 52
8.1.3 Somministrazione di cibi e bevande 52
8.2 Norme per pubblicità ed iniziative promozionali 53
8.2.1 Presentazione prodotti ed Eventi particolari 53
8.2.2 Imposta sulla pubblicità 53
8.2.3 Diffusioni sonore e proiezioni 53
8.2.4 Permessi S.I.A.E – Diritti SCF 54
8.2.5 Autorizzazioni Ministeriali per Concorsi a Premi 54

8.3 Pulizia degli spazi durante l'evento 54
8.4 Biglietteria 55
8.5 WiFi all'interno del quartiere Congressuale 55
9. Movimentazione materiali, merci e imballaggi – dogana 55
9.1 Disposizioni generali 55
9.2 Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento 55
9.3 Servizio dogana 56
10. Assicurazioni 56
10.1 Assicurazione "All Risks" - Beni degli espositori 56
10.2 Responsabilità – Limitazioni 56
11. Sanzioni e penali 57
11.1 Contrasto al lavoro irregolare e clandestino 57
11.2 Mancato invio del progetto di allestimento 57
11.3 Allestimento non conforme al progetto 57
11.4 Mancata consegna documenti obbligatori 57
11.5 Presenza non autorizzata nello stand oltre l'orario consentito 58
11.6 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi 58
11.7 Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco 58
11.8 Gestione non conforme e/o rifiuti abbandonati 58
11.9 Lavaggio pennelli e altri attrezzi utilizzati per la tinteggiatura e la verniciatura 58
11.10 Mancato disinserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale in ignizione 58
11.11 Divieto di fumo e inosservanza delle norme in materia di sicurezza 58
11.12 Inagibilità o danneggiamento utenze 58
11.13 Sosta non autorizzata di veicoli 59
11.14 Mancato rispetto del Codice della strada: limite di velocità 59
11.15 Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna 59
11.16 Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento 59
11.17 Abusiva esecuzione di fori di ancoraggio 59

ALLEGATO 1

Informazioni sul piano d'emergenza del Centro Congressi

ALLEGATO 2

Informativa sui rischi presenti nel quartiere Congressuale, ai fini della sicurezza (D.lgs. N° 81/2008)

ALLEGATO 3

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese e i lavoratori autonomi e misure di prevenzione e di emergenza adottate.

ALLEGATO 4

Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze delle imprese appaltate da Fiera Milano Congressi Spa

ALLEGATO 5

Valutazione dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze durante le fasi di allestimento e disallestimento in contemporaneità con l'allestimento degli stand

ALLEGATO 6

SICU Form

ALLEGATO 7

Regolamento soppalchi: norme tecniche per la realizzazione di soppalchi

1. PREMESSA

1.1 Il quartiere Congressuale

Il quartiere Congressuale sito Piazzale Carlo Magno 1, 20149 Milano (MI), è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Fiera Milano Congressi S.p.A. (di seguito "Fiera Milano Congressi o FMC o MiCo"). Nel quartiere Congressuale è presente un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere controllate h 24 dalla Centrale Operativa. L'impianto è realizzato e gestito come previsto dalla normativa vigente. Durante le fasi di allestimento e smontaggio, gli edifici non sono climatizzati.

1.2 Regolamento Tecnico

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga al proprio rispetto gli organizzatori degli eventi congressuali che si tengono all'interno del quartiere, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) dagli stessi incaricati. L'accesso al quartiere Congressuale da parte dei soggetti menzionati implica l'accettazione integrale del presente Regolamento Tecnico. L'espositore è responsabile, in solido con i propri allestitori, delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto nel quartiere, direttamente o indirettamente, per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di allestimento, svolgimento e smontaggio dell'evento. Fiera Milano Congressi si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento Tecnico finalizzate a ricomprendere al suo interno eventuali adeguamenti normativi o comunque volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza, alla protezione dell'ambiente e al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

1.3 Responsabile della sicurezza di evento per conto dell'Organizzatore (RSO)

L'Organizzatore dell'evento dovrà fornire a Fiera Milano Congressi il nominativo del Responsabile della Sicurezza dell'Organizzatore (RSO).

Questa figura è il referente dell'Organizzatore per la sicurezza dell'evento, soggetto incaricato dall'Organizzatore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di evento con i referenti nominati dal Gestore (FMC) e dall'eventuale Espositore.

Le tematiche principali di responsabilità del RSO sono:

- Redazione del Duvri/PSC (documenti di valutazione del rischio durante le fasi di allestimento e disallestimento – da fare per tutte le ditte attivate),
- Redazione del piano di gestione delle emergenze, documento antincendio da redigere ad hoc sul layout della manifestazione
- Redazione di un documento informativo e il successivo controllo degli Espositori sulle procedure minime della sicurezza che dovranno essere adottate all'interno del Quartiere congressuale FMC

Quanto sopra dovrà essere a cura della figura responsabile dell'Organizzatore, tranne nel caso in cui tutte le attività sono a completa gestione e realizzazione di Fiera Milano Congressi.

1.4 Referente della sicurezza di evento per conto dell'Espositore (RSE)

Con i documenti di adesione all'evento, l'Espositore indica a Fiera Milano Congressi il nominativo del proprio Referente per la sicurezza (RSE), figura che assume nei confronti di Fiera Milano Congressi e dei terzi in genere ogni responsabilità connessa alle già menzionate attività, alla stessa stregua dell'Espositore medesimo. Ogni Espositore, attraverso il proprio RSE, ha l'obbligo di coordinarsi con gli altri RSE degli stand adiacenti, affinché attraverso lo scambio di informazioni, si possano individuare le eventuali misure di prevenzione da applicare per eliminare o, ove ciò non sia è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, quando presenti. In mancanza della comunicazione del nominativo, tale funzione rimarrà in capo al Rappresentante legale dell'Espositore.

1.5 Referente di Fiera Milano Congressi per l'Espositore/Allestitore

Il referente di Fiera Milano Congressi per l'Espositore/Allestitore, ove non diversamente indicato, è il Customer Service. Tutta la documentazione da inoltrare a Fiera Milano Congressi deve essere redatta in lingua italiana o inglese; in caso contrario non verrà presa in considerazione.

1.6 Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere Congressuale devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia giuslavoristica, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro in essere tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto (e più in generale tutte le aziende che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere Congressuale), dovranno essere in possesso di regolare titolo di accesso e munire le proprie maestranze del tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, 21 e 26 del D.lgs. 81/08. Il titolo di accesso verrà rilasciato a seguito di:

- registrazione della ditta allestitrice sul sistema Logistica in Fiera;
- autorizzazione attivata dall'Espositore.

Il tesserino, come previsto dalla normativa, dovrà contenere:

- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, data di assunzione);
- indicazione del datore di lavoro;
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio assenso).

I lavoratori autonomi dovranno provvedere al proprio tesserino di riconoscimento che deve contenere:

- le proprie generalità;
- la propria fotografia;
- l'indicazione del committente.

Il personale extracomunitario dovrà inoltre essere munito di visto d'ingresso e comunque di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

1.7 Equipaggiamento del personale che opera all'interno del quartiere Congressuale

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del quartiere Congressuale devono essere muniti, durante le fasi di allestimento e smontaggio degli stand e durante le fasi di assortimento delle merceologie espositive, di idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) conformi al Regolamento UE 2016/425 del

09/03/16, costituiti da elmetto, scarpe antinfortunistiche e giubbetto catarifrangente, oltre ad eventuali ulteriori DPI la cui scelta ed impiego rimane nell'esclusiva responsabilità del proprio Datore di Lavoro e del titolare dello stand.

Durante lo svolgimento dell'evento, l'utilizzo di eventuali DPI, legato allo svolgimento di particolari lavorazioni, rimane nella esclusiva responsabilità del titolare dello stand. Si ricorda inoltre che nelle aree oggetto delle lavorazioni è vietato l'accesso alle persone non autorizzate e/o non addette ai lavori. Ove l'Espositore, quale datore di lavoro-committente voglia accedere al proprio stand nelle fasi suddette, deve uniformarsi, sotto sua esclusiva responsabilità, a tutte le prescrizioni di sicurezza contenute nel D. lgs. 81/08 e alle altre disposizioni in materia di sicurezza applicabili nello specifico contesto.

Ogni conseguenza per il mancato utilizzo dei DPI come sopra citati, e/o per l'accesso in aree in fase di allestimento o smontaggio di persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate, rimane esclusiva responsabilità degli inadempienti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

1.8 Controlli

Fiera Milano Congressi, direttamente o tramite soggetti terzi allo scopo incaricati, si riserva di effettuare opportuni controlli verso tutti i soggetti che a vario titolo operano all'interno del quartiere, richiedendo e verificando:

- il titolo di accesso;
- il documento d'identità;
- la documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del quartiere Congressuale;
- la dotazione e il corretto utilizzo dell'equipaggiamento richiesto al paragrafo che precede.

1.9 Provvedimenti e Penali

Il rilievo di non conformità rispetto a quanto sopra riportato, potrà essere contestato mediante lettera raccomandata o tramite posta elettronica anche non certificata. La contestazione verrà inviata alla ditta responsabile della non conformità, avendo cura di informare allo stesso tempo il Committente delle lavorazioni.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Fiera Milano Congressi si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione e/o provvisto di documentazione contraffatta e/o sprovvisto dell'equipaggiamento di cui al par. 1.6;
- inserire il nominativo dell'Allestitore/Appaltatore responsabile del personale anzidetto, in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altro evento che si tenga all'interno del quartiere Congressuale; in tale ultima ipotesi, l'accesso sarà consentito esclusivamente a condizione che il soggetto in questione sia in grado di esibire a Fiera Milano Congressi la documentazione contrattuale e previdenziale relativa al personale adibito dalla stessa alla prestazione d'opera e che tale documentazione risulti veritiera.

1.10 Misure per la tutela della sicurezza delle persone presenti nel quartiere Congressuale

Fiera Milano Congressi, in ottemperanza alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, adotta le misure infrastrutturali, organizzative ed operative ritenute più opportune per la tutela della salute e sicurezza delle persone presenti nel quartiere Congressuale. Gli Enti Organizzatori degli eventi, dei congressi

e degli eventi in genere si impegnano inderogabilmente a recepire nei loro Regolamenti le disposizioni di cui al presente paragrafo in modo che ne siano obbligati anche tutti i visitatori/partecipanti e il pubblico generico, ove ammesso.

A titolo semplificativo e non esaustivo e a discrezione di Fiera Milano Congressi, potranno essere previste:

- particolari modalità di accesso nel quartiere Congressuale e di uscita dal medesimo (destinazione di specifici varchi o corsie riservate, orari, sistemi di regolazione e controllo accessi e flussi) - anche eventualmente differenziate - per le diverse categorie di utenti;
- controlli di sicurezza, effettuati anche tramite l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni tecniche fisse o portatili, sulle persone, sui bagagli ed effetti personali e sui mezzi di trasporto e di lavoro, sia all'atto dell'ingresso nel quartiere Congressuale, sia all'interno dello stesso sia, ove necessario, all'uscita dal medesimo. I controlli verranno eseguiti da personale di Fiera Milano Congressi o da terzi soggetti allo scopo incaricati. Ferma restando l'eventuale comunicazione alle Forze dell'Ordine, agli utenti che non accettano di sottoporsi al controllo verrà inibito l'accesso e, qualora si trovassero già all'interno, ne verranno allontanati. Gli utenti sottoposti a controllo sono tenuti a prestare la massima collaborazione, in modo che le operazioni possano essere svolte con la massima efficacia e rapidità. Eventuali oggetti sospetti rinvenuti durante i controlli, dovranno essere immediatamente rimossi dal quartiere Congressuale a cura ed onere dei loro detentori;
- limitazioni alla viabilità e alla circolazione pedonale e veicolare interna al quartiere Congressuale, anche eventualmente con posa di transenne, new jersey, dissuasori e similari.
- rimozione forzata, a rischio e a spese del proprietario, di mezzi di trasporto o di lavoro, di oggetti o effetti personali ritenuti sospetti o che comunque ostacolino l'esercizio dei controlli di sicurezza e/o il normale svolgimento delle attività.

1.11 Allontanamento di persone e interdizione all'ingresso

Fiera Milano Congressi, al di fuori dei casi specificamente previsti nel presente Regolamento Tecnico, si riserva di allontanare in qualsiasi momento dal quartiere Congressuale qualunque persona che con il proprio comportamento rappresenti un rischio per la propria o l'altrui incolumità o comunque disturbi il regolare svolgimento delle attività o si renda responsabile di gravi violazioni di legge o del presente Regolamento Tecnico. A tale riguardo sarà valutato con particolare rigore ogni comportamento violento, minaccioso o comunque molesto rivolto nei confronti del personale, anche se di soggetti terzi da Fiera Milano Congressi incaricati, addetto a compiti di vigilanza, controllo o funzionamento del quartiere Congressuale nonché ogni inosservanza alle disposizioni da questo legittimamente impartite per ragioni di servizio. Il titolo di accesso potrà essere ritirato e invalidato. Fiera Milano Congressi si riserva inoltre di segnalare il nominativo al fine di impedire ai soggetti già allontanati il successivo ingresso nel quartiere Congressuale per un periodo di tempo congruo rispetto alla gravità dei fatti contestati. La segnalazione del nominativo potrà essere disposta anche nei confronti di soggetti che non siano stati allontanati d'autorità, ma che comunque abbiano tenuto comportamenti analoghi a quelli che legittimano l'allontanamento, compresi quelli in violazione delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico. Nei casi l'allontanamento e/o l'eventuale segnalazione del nominativo riguardino un lavoratore ammesso a svolgere le proprie attività lavorative nel quartiere Congressuale, Fiera Milano Congressi si riserva di comunicare i provvedimenti anche al datore di lavoro.

2. SERVIZI OFFERTI DA FIERA MILANO CONGRESSI

2.1 Servizi Generali

La fornitura dei seguenti servizi dipende dalla tipologia di Evento/Manifestazione e dagli accordi contrattuali. Per avere maggiori dettagli e specifiche contattate il Project Manager del vostro Evento.

2.1.1 Servizio di Bancomat

All'interno del Quartiere Congressuale Allianz MiCo è presente uno sportello bancomat posizionato al Livello +1 di ognuno dei tre edifici: North – South - Central.

2.1.2 Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia è uno di quei servizi in esclusiva del partner ufficiale di Fiera Milano Congressi. E' suo compito mantenere sempre in ordine e puliti gli spazi comuni incluse le toilette, le sale congressuali, gli uffici, ecc... A discrezione del Cliente, viene inclusa anche una pulizia basilare (basic) negli spazi espositivi.

Su richiesta è possibile acquistare un servizio di pulizia dedicato nelle sale congressuali e negli spazi espositivi.

2.1.3 Servizio di Primo Soccorso

È presente 1 locale di Primo Soccorso situato in viabilità del Central Building livello 0, posizionato al di sotto della rampa carrabile.

2.1.4 Servizi per persone diversamente abili

Il polo Congressuale Allianz MiCo e i suoi edifici rispettano tutte le norme in termini di abbattimento delle barriere architettoniche e dispongono di vie di accesso e percorso in grado di ospitare tutti i visitatori.

2.1.5 Servizi di ristorazione fissa

All'interno del quartiere Allianz MiCo esistono n. 6 punti di ristorazione permanenti, attivabili e utilizzabili a discrezione e secondo le esigenze del Congresso e/o del Cliente.

2.2 Servizi in esclusiva Fiera Milano Congressi

I servizi legati all'erogazione di elettricità, impianti idraulici, appendimenti (ove consentiti), internet, audio-video, pulizie, servizi di vigilanza, spedizioniere e catering sono un'esclusiva dei partner ufficiali di Fiera Milano Congressi, pertanto non sono ammessi altri Fornitori.

2.3 Formulari per la prenotazione di servizi e forniture

Fiera Milano Congressi mette a disposizione, a tariffe predefinite, i servizi e le forniture opzionali sopra descritti, che possono essere prenotati per mezzo dall'Exhibitor Services Website e a condizione che sia preventivamente corrisposto quanto previsto.

3. NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO CONGRESSI

3.1 Norme per l'accesso e la circolazione pedonale

Per accedere e circolare nel quartiere Congressuale, l'Espositore e/o i soggetti che operano per conto di quest'ultimo, devono essere in possesso di apposito titolo di accesso nominativo, strettamente personale e non cedibile a terzi.

Per richiederlo per i propri dipendenti/collaboratori, per le fasi di allestimento e smontaggio, l'Espositore dovrà accedere al Portale Espositori di Fiera Milano Congressi, prendere visione delle "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio", inserire i dati e le informazioni necessarie e al termine riceverà, tramite posta elettronica, dei pass muniti di QR-code univoco che verranno letti agli ingressi.

Per l'accesso dei propri allestitori/appaltatori, l'Espositore comunicherà l'elenco delle imprese dopodiché gli stessi riceveranno via e-mail il link per l'accesso al sistema e la registrazione del proprio personale e la generazione di titoli di accesso nominativi strettamente personali e non cedibili a terzi analogamente a quanto sopra indicato per il personale dell'Espositore.

Si ricorda che il personale non in regola con il permesso di accesso e/o privo dei documenti verrà allontanato dal quartiere Congressuale. Ricordiamo che la circolazione pedonale è disciplinata dalle norme del Codice della Strada: si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale.

Nelle aree del quartiere Congressuale dove sono in corso lavori di manutenzione e/o allestimento/smobilitazione dell'evento, è vietato l'accesso ai non addetti ai lavori e ai minori di anni 15. Per i minori di età compresa tra i 15 e i 18 anni l'accesso, per ragioni di lavoro, è consentito esclusivamente a condizione che sia rispettata la normativa circa l'impiego di minori per attività lavorative (Cfr. L. 977/67). Durante lo svolgimento dell'evento, a insindacabile giudizio di FMC, può essere consentito l'accesso di minori accompagnati, previo rilascio di una dichiarazione per lo scarico delle responsabilità di Fiera Milano Congressi e dell'Ente Organizzatore.

3.2 Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi

Per richiedere il pre-accredito degli automezzi durante le fasi di allestimento e smontaggio, ogni Espositore potrà, tramite il Portale Espositori di Fiera Milano Congressi, inserire i dati e le informazioni necessarie. Nella stessa area sono consultabili le "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio" e la planimetria con indicate le porte di accesso. Dopo l'inserimento dei dati l'Espositore potrà scaricare un Qr code univoco che dovrà essere esibito al personale presente all'ingresso del quartiere Congressuale per la sua lettura. Per l'accesso dei propri allestitori/appaltatori, L'Espositore li selezionerà dall'elenco delle imprese accreditate dopodiché gli stessi riceveranno via e-mail il link per l' accesso al sistema e la registrazione dei propri automezzi analogamente a quanto sopra indicato per gli automezzi dell'Espositore. Per la circolazione e la sosta, consentita per le sole operazioni di carico/scarico, il pass del mezzo dovrà essere esposto in modo visibile sul cruscotto del mezzo.

Gli autoarticolati e gli autosnodati non possono accedere all'area di MiCo durante l'ultimo giorno di allestimento e il primo giorno di smontaggio, eventuali richieste di deroga possono essere prese in considerazione soltanto in casi eccezionali e l'autorizzazione deve essere richiesta a MiCo.

La circolazione veicolare nel quartiere Congressuale è disciplinata dalle norme del Codice della Strada. In particolare, si richiama l'attenzione sul rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto nel quartiere Congressuale in 30 km/ora. In condizioni particolari potrà essere richiesto di procedere a passo d'uomo e comunque la velocità dei mezzi dovrà sempre essere adeguata allo stato dei luoghi e alle condizioni presenti. Verrà applicata una penale come previsto dall'art. 11 per ogni infrazione, oltre al ritiro del PASS di accesso.

È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio ecc.).

A motivo dell'intensità del traffico di automezzi nella viabilità del quartiere Congressuale, durante il periodo di allestimento e smontaggio, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati da Fiera Milano Congressi a mezzo del personale
- addetto alla vigilanza ed alla viabilità;
- a limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci entro un massimo di 2 ore;
- a non lasciare in sosta notturna gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno del quartiere Congressuale, dalle ore 20.00 alle ore 7.00, e in caso di orari di apertura prolungati, non oltre l'orario di chiusura delle varie aree.

I parcheggi all'interno del Quartiere non sono custoditi. Fiera Milano Congressi non risponde di eventuali danni occorsi ai veicoli in sosta.

Gli addetti al servizio di vigilanza di Fiera Milano Congressi, eventualmente con la collaborazione delle Autorità di Pubblica Sicurezza, possono eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci in entrata e uscita dal quartiere Congressuale. Si ricorda che nei giorni di allestimento e smontaggio, non è consentita l'introduzione nel quartiere Congressuale di motocicli, monopattini e biciclette da parte di Espositori ed Allestitori.

4. DISPOSIZIONI PER L'ALLESTIMENTO E IL DIS-ALLESTIMENTO

4.1 Norme Generali

Fiera Milano Congressi disciplina l'utilizzo degli spazi espositivi e la partecipazione alle manifestazioni/eventi, al rispetto delle norme riportate nel presente Regolamento Tecnico, quale parte integrante del Regolamento Generale di evento redatto dall'Ente Organizzatore. Gli allestimenti, l'arredo, le eventuali scorte accessorie, il materiale impiegato e i prodotti esposti, nonché l'allestimento e il successivo utilizzo degli stand dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.

Fiera Milano Congressi ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle circolari/comunicazioni inviate dopo l'assegnazione dello spazio espositivo. Costi e rischi della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Organizzatore/Espositore.

4.2 Progettazione e allestimento dello stand

Per la progettazione e la costruzione dello stand si deve fare riferimento a tutta la normativa in materia, ove applicabile, per qualsiasi tipo di struttura e/o materiale utilizzato per la realizzazione dello stand, con particolare riferimento al rispetto delle norme afferenti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutti gli elementi di allestimento dello stand devono tassativamente essere contenuti entro la superficie assegnata.

4.3 Contratti di appalto

L'Espositore, titolare della disponibilità giuridica dell'area a lui assegnata, in caso di affidamento dei lavori di allestimento del proprio stand, servizi e forniture ad appaltatori e/o a lavoratori autonomi, quale datore di lavoro committente deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi:
  - acquisendo il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
  - acquisendo l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Le informazioni sui rischi specifici presenti nelle aree comuni all'interno delle quale è ubicato lo stand, sono riportate indicativamente e non esaustivamente negli All. 2, 3, 4, 5 e 6 del presente Regolamento Tecnico;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra gli appaltatori, compresi i lavoratori autonomi e i sub appaltatori, elaborando un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, e ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento, denominato DUVRI (Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi Interferenziali), è disponibile in fac-simile nella sezione Documenti dell'Exhibitor Services Website.

Si ricorda che le attività allestitive, a norma dell'art. 88 del D.lgs. 81/08, ricadono sotto il Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili, ad eccezione delle seguenti tipologie:

- le strutture allestitive che abbiano un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile;
- le strutture allestitive biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore (soppalco) fino a 100 m2;

- le tendostrutture e opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 8,50 m di altezza rispetto ad un piano stabile.

Pertanto, l'Espositore, nella sua qualità di committente, dovrà, a seconda dei casi:

- predisporre il DUVRI, qualora ricada nei tre casi sopra evidenziati e abbia stipulato contratti con appaltatori e/o lavoratori autonomi che lavorano per suo conto;
- applicare il Titolo IV del D.lgs. 81/08, nei casi in cui avrà:
  - strutture allestitive di altezza maggiore o uguale a 6,50 m;
  - strutture biplanari (soppalchi) di superficie superiore a 100 m2;
  - tendostrutture e opere temporanee non ricadenti nella tipologia prima citata e/o di altezza superiore a 8,50 m rispetto ad un piano stabile.

Chiarimenti in merito possono essere richiesti all'ufficio sicurezza di Fiera Milano Congressi Spa tramite il Customer Service.

4.4 Rilievo planimetrico spazio espositivo

Fiera Milano Congressi definisce con l'Organizzatore la maglia espositiva, la quale viene poi inviata all'Espositore con evidenziato il rilievo planimetrico (scala 1:100) del proprio spazio espositivo, sulla base del quale l'Espositore può elaborare il progetto di allestimento.

Nel rilievo planimetrico, sul quale l'Espositore deve elaborare il proprio progetto d'allestimento, sono evidenziati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali dell'edificio;
- ingombri di strutture esistenti nello spazio espositivo/stand: pilastri, cassette elettriche, idranti antincendio, altri impianti tecnici, ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento (idrici, elettrici, ecc.);
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili;
- posizione delle pareti mobili a protezione degli impianti di struttura, che devono essere lasciate libere da ingombri e ispezionabili.

L'Espositore è tenuto a verificare direttamente in loco, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le dimensioni dello spazio assegnato. In caso di difformità, deve rivolgersi all'Organizzatore o direttamente a Fiera Milano Congressi.

4.5 Invio documenti e progetti di allestimento

L'Espositore, nel caso in cui realizza un proprio allestimento personalizzato dello spazio espositivo, è invitato ad inviare a Fiera Milano Congressi per approvazione quanto segue:

- Formulario SICU;
- Progetto esecutivo, preferibilmente su supporto informatico o via e-mail nel formato .PDF o .DWG, contenente:
  - Planimetrie quotate;
  - prospetti quotati;
  - sezioni quotate;

- altezza di eventuale pedana;
- indicazioni di eventuali zavorre o fissaggi a pavimento;
- indicazione di eventuali strutture ledwall e loro struttura di sostegno;
- sezioni e rinforzi interni di tutti i cassonetti in legno;
- indicazione in planimetria dei materiali utilizzati per la realizzazione degli elementi dello stand.

- planimetrie e disegni costruttivi (scala 1:100) per soppalchi (ove consentiti dal Regolamento Generale e dal Regolamento Tecnico), strutture speciali corredate da relazione tecnico-statica redatta e firmata da tecnici qualificati ai sensi di legge in vigore sul territorio nazionale;
- planimetria quotata, con posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti in esposizione;
- dichiarazione e descrizione dei materiali da utilizzare per l'allestimento dello spazio espositivo (Formulario SICU allegato A);
- schema degli impianti (elettrico, idrico, ecc.);
- specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie, ecc.).

Ciascun elaborato tecnico e relazioni correlate, dovranno riportare la ragione sociale dell'Azienda partecipante e indicare il Congresso, l'Evento o la Manifestazione con il riferimento dell'area di competenza. In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, Fiera Milano Congressi procede come indicato all'art.10. L'espositore dovrà inoltre fornire il nominativo del proprio allestitore.

Il termine per la consegna di quanto sopra elencato è di 7 giorni prima dell'inizio del montaggio ufficiale.

4.6 Norme costruttive

Nella elaborazione del progetto di allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le norme e le disposizioni di seguito riportate:

4.6.1 Classificazione dei materiali di allestimento per la reazione al fuoco

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato e classificato secondo quanto disposto dal D.M. del 26/6/84 e s.m.i.

Ovvero, per i materiali classificati anche come prodotti da costruzione, di classe europea equivalente ai sensi del D:M. del 15/03/05, come evidenziato nelle tabelle che seguono:

Tabella 1 - Impiego a pavimento

Classe italiana	**Classe europea**
Classe 1	(A2FL-s1), (A2FL-s2), (BFL-s1), (BFL-s2), (CFL-s1)
Classe 2	(CFL-s2), (DFL-s1)
Classe 3	(DFL-s2)

Tabella 2 - Impiego a parete

Classe italiana	**Classe europea**
Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s1, d1), (B-s2, d1)

Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2, d2), (A2-s3, d2), (B-s3, d0), (B-s3, d1), (B-s1, d2), (B-s2, d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C- s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2, d1)
Classe 3	(C-s3, d0), (C-s3, d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2, d1)

Tabella 3 - Impiego a soffitto

Classe italiana	**Classe europea**
Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2, d0), (A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2, d1), (A2-s3, d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s3, d0)
Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2, d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s3, d0)
Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:

Classe 1	materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, tendaggi, cielinature.
Classe 2	pavimenti, pareti, pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie, comprensivi degli eventuali rivestimenti.

Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. È vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, paglia e fieno anche in balle, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifico trattamento con prodotti ignifuganti che deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali nel quartiere Congressuale. L'introduzione e l'utilizzo di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

L'espositore ricevuto il Formulario SICU completo dei suoi allegati, dovrà compilare ed inviare preliminarmente quelli richiesti prima dell'inizio dell'evento, mentre al termine dei lavori il resto degli allegati del Formulario SICU dovranno essere consegnati in originale all'Exhibitor Service Desk di Fiera Milano Congressi Spa. Per informazioni riguardanti il suddetto modulo, le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e le certificazioni da produrre, l'Espositore può interpellare il Servizio Sicurezza di Fiera Milano Congressi Spa.

Ai materiali in esposizione e al mobilio in genere impiegato per l'arredo degli stand, non si applicano le precedenti prescrizioni relative alla classificazione dei materiali.

4.6.2 Altezza massima degli allestimenti

Devono essere osservate le altezze massime definite ed indicate nel Regolamento Generale di evento.

4.6.3 Divieto modifica strutture fisse degli edifici e delle aree congressuali

Non è consentito modificare le strutture fisse degli edifici, eseguire tracce, fori o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra struttura di Fiera Milano Congressi.

4.6.4 Allestimenti e occupazione corsie

Il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale; eventuali elementi dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, le aree destinate a corsie.

4.6.5 Ancoraggio strutture allestitive

Le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche degli edifici non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono essere autoportanti.

4.6.6 Rivestimento pavimenti

Per il fissaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione.

4.6.7 Controsoffitti

Sono vietati i controsoffitti continui ciechi; è ammessa la formazione di controsoffitti costituiti da:

- tessuti a rete con maglia minima pari a mm 2x2 ben tesati;
- legno, metallo e similari realizzando apposite aperture per l'evacuazione dei fumi in caso di incendio, per un totale di 1/100 della superficie coperta realizzata nello stand. Tali aperture potranno essere di dimensioni comprese tra 0,25 m2 e 0,30 m2 ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area coperta.

È possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi sovrapponendo a diverse quote gli elementi del controsoffitto avendo cura di garantire sempre il rapporto di 1/100 della superficie coperta.

Nello stand non devono esistere locali chiusi da pareti e controsoffitti, privi di idonee aperture a soffitto dedicate all'evacuazione dei fumi. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a verificare con il Customer Service di Fiera Milano Congressi il tipo di allestimento che intende realizzare.

4.6.8 Insegne luminose

L'installazione di insegne luminose, salvo esplicito divieto previsto nel Regolamento Generale di evento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa riguardante le installazioni elettriche.

4.6.9 Vetri e specchi

Eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate devono rispondere, per caratteristiche, resistenza e sistema di installazione, alle norme vigenti. Se le pareti vetrate sono installate lungo i percorsi utilizzati dal pubblico, devono essere del tipo antinfortunistico.

Tali pareti sono assimilabili a divisori mobili che risultano esclusi dall'applicazione del D.M. del 17/01/18. Una valutazione indicativa porta a considerare adeguato, in ambito espositivo, un sovraccarico orizzontale per

metro lineare di parete, pari a 100 kg applicato a 1,20 m da pavimento. Deve comunque essere prodotta una relazione che asseveri la sufficiente stabilità del manufatto in esercizio.

In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta la relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto nelle condizioni di esercizio previste e una dichiarazione di corretto montaggio riferita allo specifico evento, all'area nella quale è stato allestito il manufatto e al rispetto delle condizioni di esercizio previste nella relazione di progetto.

4.6.10 Pareti di delimitazione continue e vie di fuga

Qualora il Regolamento Generale di evento consenta la realizzazione di pareti continue di delimitazione, si ricorda che in ogni stand deve essere previsto e realizzato un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire, in caso di emergenza, un esodo sicuro verso le corsie comuni. Per il corretto dimensionamento si devono applicare le regole riportate nella normativa vigente, tenendo in considerazione che l'attività fieristica/congressuale è considerata a rischio di incendio elevato.

Le dimensioni minime di ogni uscita di sicurezza non devono essere inferiori 1,20 m di larghezza e 2,10 m di altezza. Le porte eventualmente installate devono aprire verso la corsia senza invaderla. Le vie di esodo interne e le uscite dallo stand devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma e visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale. A prescindere dalla superficie dello stand, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine ed impianti, catenelle ecc.) deve essere realizzata in modo tale da garantire un adeguato sistema di vie di esodo.

In ogni spazio espositivo deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo verso le corsie comuni in caso di emergenza.

4.6.11 Pedane

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m2 di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate.

La realizzazione di pedane accessibili al pubblico di altezza superiore a m 0,30 deve essere accompagnata da un collaudo statico, firmato da un professionista abilitato ai sensi della normativa vigente, che L'Espositore deve consegnare al customer service di Fiera Milano Congressi prima dell'inizio dell'evento e conservarne una copia presso lo stand, a disposizione degli organi preposti al controllo.

Tutte le pedane con altezza superiore a 50 cm devono essere realizzate con apposito parapetto, al fine di impedire la caduta nel vuoto. Tale parapetto deve essere realizzato con un'altezza non inferiore a 1.10 m e certificato, mediante apposita relazione di calcolo, per resistere ad un carico accidentale orizzontale pari a 1.1 kg/m applicato alla sua sommità.

Nei passaggi destinati al pubblico, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M. 236/89 riguardanti le prescrizioni tecniche per il superamento delle barriere architettoniche, le pedane devono essere raccordate al pavimento dell'area congressuale/espositiva con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8%.

Gradini o scivoli non devono ingombrare le corsie di percorrenza dei visitatori.

Gli angoli della pedana, soprattutto quelli in prossimità degli incroci delle corsie, dovranno essere arrotondanti o protetti per impedire l'inciampo da parte dei visitatori; il perimetro dovrà essere chiuso con possibilità di ispezione su ogni lato.

4.6.12 Utenze presenti nelle aree espositive

Le cassette di utenza degli impianti (elettrici, rete e dati, prese di servizio, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili così come i telefoni di servizio e di emergenza.

4.6.13 Finiture perimetrali delle strutture

Gli eventuali pannelli di delimitazione posti sul confine con un altro stand ed i soffitti degli stand che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte; cavi elettrici e similari devono essere protetti in apposite canaline. In difetto, lo spazio espositivo verrà considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

N.B. Si ricorda che è fortemente sconsigliato l'utilizzo, per gli allestimenti, di lastre di cartongesso o similari siano esse utilizzate per pareti, contropareti, tamponamenti esterni e per i controsoffitti in genere. Dal 1 gennaio 2024 tale indicazione diventerà tassativa.

4.6.14 Piscine

L'installazione di piscine di qualsiasi genere deve essere autorizzata nel Regolamento Generale di evento e la fattibilità verificata da Fiera Milano Congressi. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispondere alla specifica normativa di riferimento di Regione Lombardia e rispettare le indicazioni di Fiera Milano Congressi legate alla specifica dislocazione e contesto. Se non accessibili alle persone, vengono classificate come prodotti espositivi.

4.6.15 Pareti per arrampicata

L'installazione di pareti da arrampicata di qualsiasi genere deve essere autorizzata nel Regolamento Generale di evento e la fattibilità verificata da Fiera Milano Congressi. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispondere alla norma UNI 12572 e rispettare le indicazioni di Fiera Milano Congressi legate alla specifica dislocazione e contesto. Se non accessibili alle persone, vengono classificate come prodotti espositivi.

4.6.16 Cucine

L'installazione di cucine (solo elettriche) in funzione deve essere autorizzata nel Regolamento Generale dell'Evento e la fattibilità verificata da Fiera Milano Congressi. Qualora ammessa, le condizioni per la realizzazione e l'esercizio devono rispettare le indicazioni di Fiera Milano Congressi legate alla specifica dislocazione e contesto. Ogni piano cottura funzionante deve essere dotato di cappa per l'espulsione dei fumi all'esterno dell'edificio. In casi particolari, con presenza di piani cottura di piccola potenza, bassissima produzione di vapore/fumi di cottura e utilizzo saltuario, possono essere installate cappe a ricircolo di idonea potenza che trattino i fumi in modo adeguato, tale da non recare fastidio di nessun genere alle persone degli stand vicini e alle persone che transitano nelle corsie comuni.

4.6.17 Salette di proiezione ed audizione all'interno dello spazio espositivo

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- Posti a sedere: i posti devono essere disposti in settori di max nr. 10 file e non più di nr. 10 sedie per fila. Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. È consentito che file con un massimo di nr. 4 posti siano accostate alle pareti laterali della saletta.
- La distanza tra due file di sedie, considerata da schienale a schienale, dovrà essere pari ad almeno 80 cm;
- Nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere.

- Vie di uscita: il locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla di un modulo (0,60 mt) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 mt) – la larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2,10 mt. Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta, e possono essere a uno o a due battenti.
- Illuminazione e segnaletica di sicurezza: l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello d'illuminamento non inferiore a 5 lux a 1 mt dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico. Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora. Nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare.

4.6.18 Deroghe alle altezze degli allestimenti

Eventuali deroghe alle altezze degli allestimenti potranno essere concesse nel rispetto del Regolamento Generale di evento e previa verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano Congressi. L'Espositore dovrà elaborare il progetto tenendo conto dei requisiti che seguono:

- deve essere garantita una distanza minima dagli impianti presenti (blindo-sbarre, ventilconvettori ecc.) di almeno m. 1,50: gli impianti dovranno sempre risultare accessibili.
- deve essere garantita la corretta funzionalità dell'impianto rivelazione fumi dell'edificio. A tal riguardo, nel progetto dell'allestimento prodotto dall'Espositore, dovranno essere evidenziate le aree di intervento e l'eventuale ingombro dei rivelatori di fumo presenti in corrispondenza dell'area espositiva assegnata.;
- deve essere garantita l'agibilità per le aperture di porte e finestre;
- non si devono creare interferenze con la segnaletica appesa, predisposta da Fiera Milano Congressi.
- deve essere garantito il rispetto delle tempistiche previste per le operazioni di montaggio e smontaggio dell'allestimento.

Le deroghe sopra citate non potranno mai riguardare gli obblighi previsti dal D.I. del 22/7/14.

4.7 Soppalchi

Qualora la realizzazione di soppalchi sia consentita nel Regolamento Generale di evento, questi potranno essere realizzati nel rispetto delle indicazioni riportate nel fascicolo "Norme per la realizzazione di soppalchi in aree espositive" disponibile presso il Customer Service - Assistenza Espositori.

La realizzazione di soppalchi è consentita solamente all'interno delle seguenti aree:

- South Wing Livello 0
- Central Building Livello 0
- North Wing Livello 0

Al fine di richiedere l'autorizzazione alla realizzazione del soppalco, l'espositore deve consegnare al customer service il modulo di richiesta (modulo SOP) unitamente alla seguente documentazione:

- Planimetria generale dell'allestimento quotata;

- Disegni tecnici esecutivi del soppalco;
- Relazione di calcolo statico, a firma di tecnico abilitato, con la verifica degli elementi che compongono il soppalco ai carichi previsti da normativa. A tal riguardo si specifica che dovranno essere eseguite le seguenti verifiche:
    - scala di accesso a sollecitazione verticale pari a 400 kg/mq;
    - parapetti ed ogni altro elemento atto ad impedire la caduta nel vuoto (muretti, pareti, strutture ecc..) a sollecitazione orizzontale pari a 100 kg/m applicati a 1.1 m dal piano di calpestio;
    - verifica piano di calpestio ad un carco verticale pari a qk = 2,00 kN/mq per Uffici non aperti al pubblico (B1);
    - verifica piano di calpestio ad un carico verticale pari a qk = 3,00 kN/mq Uffici aperti al pubblico (B2) o area ristoro (ristoranti, caffè ecc. C1);
    - verifica della compatibilità di carico con la portata della pavimentazione (5.000 kg/mq di carico distribuito).

4.8 Palchi

La realizzazione di palchi di qualsiasi genere per Sfilate di Moda, Sale Conferenza o altre tipologie di eventi, è consentita solo previa autorizzazione di Fiera Milano Congressi, effettuandone richiesta corredata di progetto completo di tutti gli elementi richiesti dalle norme specifiche ed una relazione che ne specifichi la necessità, le caratteristiche e l'uso del manufatto da realizzare.

4.9 Sospensioni a soffitto

In alcune aree all'interno degli edifici, possono essere sospese al soffitto strutture di allestimento, a condizione che tali realizzazioni non siano in contrasto con le disposizioni riportate nel Regolamento Generale di evento.

La posa in opera dei punti di appendimento sulle strutture fisse degli edifici è di competenza esclusiva di Fiera Milano Congressi, che fornirà relativo preventivo di spesa su progetto specifico di allestimento e relativa dichiarazione di sovraccarico.

Per poter usufruire di questo servizio, è necessario compilare e trasmettere a MiCo il formulario (APP) appositamente predisposto e scaricabile dall'Exhibitor Services Website entro i termini indicati sugli stessi.

4.9.1 Disposizioni generali

a) il servizio "Appendimenti" può essere erogato solamente in alcune aree del quartiere Congressuale e consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia o noleggiate da Fiera Milano Congressi stessa.
b) la fornitura dei cavi agganciati al soffitto (punto di appendimento) è di competenza esclusiva di Fiera Milano Congressi. L'Espositore ha l'obbligo di agganciare alle proprie strutture sospese tutti i cavi di appendimento realizzati e prenotati tramite MiCo. In caso contrario Fiera Milano Congressi si riserva di provvedere direttamente alla realizzazione addebitandone i relativi costi;
c) Fiera Milano Congressi stabilirà la posizione e il numero dei cavi da fornire, sulla base di quanto indicato nel progetto tecnico inviato dall'Espositore e sulla base del posizionamento delle strutture, avendo cura di quantificare i cavi di sicurezza aggiuntivi;
d) la parte terminale del cavo sarà corredato da un apposito attacco a redancia fissa certificato;
e) i cavi saranno posizionati ad un'altezza di circa 1,00 m oltre quella massima consentita dal Regolamento Generale di evento fatte salve le caratteristiche tecniche dell'area interessata;

f) l'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga da parte della Segreteria Organizzativa, dovrà essere conforme a quanto riportato nel Regolamento Generale di evento;
g) la capacità portante massima di ogni punto di appendimento è pari a 1,5 kN;
h) i cavi saranno agganciati esclusivamente all'apposito sistema halfen presente sui soffitti degli edifici (o alle travi della copertura per alcune sale del quartiere). Il posizionamento dei punti di appendimento è pertanto vincolato alla posizione e tipologia degli halfen stessi.
i) qualora nella zona sovrastante l'area assegnata, non fossero presenti le strutture descritte nei punti precedenti, potranno essere forniti a noleggio particolari sistemi di ancoraggio supplementari quali bilancini, soluzione che dovrà essere concordata preventivamente con l'Ufficio Appendimenti di Fiera Milano Congressi.
j) per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta da questo incaricata, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio. Gli eventuali cavi in acciaio utilizzati dovranno avere un diametro non inferiore a 5 mm e le eventuali catene ad anelli un diametro del tondino non inferiore a 6 mm;
k) le sospensioni dovranno essere a proiezione verticale, per cui i cavi non potranno essere tirati diagonalmente. Per casi particolari, da concordare con l'Ufficio tecnico di Fiera Milano Congressi, potranno essere ammesse minime tolleranze, comunque non superiori a 10°;
l) le sospensioni con apparecchi di sollevamento (paranchi, alza-tira ecc.) devono essere corredate di cavi di sicurezza, che non dovranno, per nessun motivo, essere rimossi;
m) le installazioni sulle "americane" (corpi illuminanti, casse acustiche ecc.) dovranno essere assicurate alle medesime, non solo con idonei elementi previsti allo scopo ma anche con altri dispositivi di ancoraggio (funi metalliche, catene ad anelli ecc.) quali sistemi di sicurezza ridondanti;
n) eventuali sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali;
o) gli agganci di sicurezza per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati nel rispetto delle presenti disposizioni;
p) le sospensioni a soffitto non devono interferire con il sistema di rivelazione fumi presente nelle varie aree.
q) le sospensioni a soffitto non devono interferire con l'impianto di illuminazione dell'edificio;
r) qualora sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando esclusivamente le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. Le calate dei cavi dovranno essere sostenute da appositi appoggi (cavi in acciaio, colonnine appoggiate a terra ecc.).
s) all'interno delle aree South Wing livello zero e North Wing Livello 0, l'altezza massima della struttura sospesa dovrà essere di almeno un metro inferiore all'altezza del soffitto.

4.9.2 Documentazione da presentare

Entro 30 giorni l'inizio dell'evento dovrà essere consegnato il progetto di quanto si intende sospendere a soffitto. È importante che la tempistica di cui sopra venga rispettata, per permettere a Fiera Milano Congressi di effettuare le opportune verifiche tecniche di compatibilità tra quanto si intende realizzare e le strutture fisse dell'edificio. Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati obbligatori:

- Elaborati grafici quotati costituiti da prospetto planimetrico e viste laterali e assonometriche. Sui disegni dovranno essere riportati il posizionamento ed il valore dei carichi previsti sulle strutture da sospendere che potranno essere costituite da travi "americane", travature in legno, strutture miste

legno/acciaio o legno/alluminio ecc. Dovranno, inoltre, essere indicati i punti nei quali le strutture portanti verranno collegate ai cavi di appendimento di Fiera Milano Congressi.

- Relazione tecnica redatta da un professionista abilitato, iscritto agli ordini professionali italiani, contenente:
  - descrizione delle strutture sospese;
  - caratteristiche dei materiali da impiegare (golfari, cavi in acciaio o catene ad anelli, travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste ecc.);
  - indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (travi "americane", travature in legno e derivati del legno, strutture miste, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento ecc.);
  - relazione di calcolo statico prodotta da professionista abilitato con ipotesi di carico sulle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte sulle stesse;
  - indicazione dei punti di sospensione del manufatto e dei carichi relativi a ogni punto, tenuto conto che non deve essere superato il carico di 1,5 kN per ciascun punto di appendimento.

Per la stabilità delle strutture sospese, in ogni caso deve essere garantito che, nel caso di cedimento di un qualsiasi ancoraggio ai cavi di appendimento (collegamento strutture, cedimento di un eventuale meccanismo di sollevamento ecc.) la struttura nel suo complesso non collassi con rischio di cedimento e/o non sovraccarichi, oltre l'ammissibile, i singoli punti di ancoraggio.

Al termine dei lavori l'Espositore ha l'obbligo di consegnare, a Fiera Milano Congressi:

- la dichiarazione di corretto montaggio prodotta dall'installatore delle strutture sospese
- la certificazione di collaudo prodotta da professionista abilitato. Il suddetto documento è parte indispensabile per ottenere l'agibilità dell'area. Si ricorda che il collaudo deve essere redatto da Professionista iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni e che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori.

Il termine per la consegna della dichiarazione di corretto montaggio e collaudo è di 24 ore prima dell'inizio dell'esposizione.

Attenzione! Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'imminenza dell'inizio dell'esposizione, lo spazio espositivo verrà considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

N.B. Il collaudo dei pendini ai quali viene sospesa la struttura è in capo a Fiera Milano Congressi. Può essere richiesta copia del documento al customer service di Fiera Milano Congressi.

4.10 Allestimenti autoportanti

Per allestimenti autoportanti si intendono tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento, sia all'interno degli edifici sia nelle aree esterne, che siano in grado di sostenersi autonomamente, scaricando il peso a terra. Possono essere costituiti da pareti, pedane, strutture portanti verticali/orizzontali ecc. che siano sostenuti dai propri elementi verticali.

4.10.1 Materiali

I materiali costituenti gli allestimenti sopra citati, sono generalmente riconducibili a:

- legno e suoi derivati;
- profilati in metallo assemblati con saldature e/o bulloneria;
- strutture metalliche tralicciate (americane);

- vetro, utilizzato sia come parte di serramenti sia come parete, anche continua, di altezza variabile;
- allestimenti misti quando viene utilizzato più di un componente di quelli citati e/o altri materiali quali, ad esempio, pareti composite costituite da tamburati, plastiche e derivati.

Si ricorda che è vietato l'utilizzo, per gli allestimenti, di lastre di cartongesso o similari siano esse utilizzate per pareti, contropareti, tamponamenti esterni e per i controsoffitti in genere. Eventuali deroghe ed autorizzazioni potranno essere concesse da Fiera Milano Congressi su specifica richiesta motivata.

I materiali impiegati devono essere di ottima qualità, rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti ed accompagnati, ove previsto, dalle certificazioni, dalle dichiarazioni di conformità e dalle istruzioni di montaggio fornite dal produttore. Questa documentazione deve essere tenuta a disposizione nello stand per eventuali controlli da parte delle Autorità preposte e di Fiera Milano Congressi.

I materiali per i quali è previsto un riutilizzo frequente per l'allestimento di più evento, devono essere sottoposti a manutenzione periodica, secondo le indicazioni del produttore, i criteri di buona tecnica, la corretta regola dell'arte e tutti quei criteri dettati da principi di prudenza e diligenza, tenendo in considerazione le caratteristiche dell'ambiente nel quale vengono installati e utilizzati.

Tutti i materiali combustibili devono essere accompagnati dalla certificazione di reazione al fuoco di cui all'art. 4.6.1 del presente Regolamento Tecnico.

Le pareti degli stand, di qualsiasi materiale siano costituite, sono assimilabili a divisori mobili che risultano esclusi dall'applicazione del D.M. del 17/01/18. Una valutazione indicativa porta a considerare adeguato, in ambito espositivo, un sovraccarico orizzontale per metro lineare di parete, pari a 100 kg applicato a 1,20 m da pavimento. Deve comunque essere sempre garantita dall'installatore una sufficiente stabilità del manufatto in esercizio.

Il soddisfacimento di questa prescrizione può essere argomentato anche in via sperimentale, considerando i vincoli che il manufatto possiede e tutte le risorse che il tipo costruttivo consente. In presenza di elementi prefabbricati dovrà essere prodotta sia una relazione di progetto attestante la resistenza del manufatto alle condizioni di esercizio previste sia una dichiarazione di corretto montaggio riferita allo specifico evento, con evidenziate chiaramente le coordinate dell'area nella quale è stato installato.

4.10.2 Assemblaggio e posa in opera dei materiali: idoneità statica

L'assemblaggio dei materiali deve essere realizzato in accordo con le norme tecniche vigenti, le norme di prodotto e le istruzioni di montaggio fornite dai produttori e dai progettisti.

Durante le fasi di assemblaggio delle varie parti costituenti un manufatto devono essere adottate tutte le misure cautelari necessarie per evitare il verificarsi di crolli e/o cedimenti che possano procurare danno a cose o persone. In modo particolare, l'assemblaggio di pareti vetrate deve essere effettuato utilizzando gli specifici strumenti previsti per la movimentazione e il montaggio di questo materiale.

L'utilizzo di tutte le attrezzature di lavoro (muletti, gru ecc.) deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza.

Il soggetto che realizza l'allestimento dello spazio espositivo deve garantire la statica del manufatto anche durante le fasi di allestimento e smontaggio, allo scopo di eliminare il rischio di crolli, anche parziali, o cedimenti che possano creare conseguenze lesive nei confronti di terzi. Si ricorda che l'Espositore, in quanto titolare della responsabilità giuridica dell'area assegnata, è il responsabile della corretta applicazione di tutto

il sistema prevenzionale in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese selezionate (Art. 26, c. 1, lett. a del D.lgs. 81/08).

4.10.3 Certificazione di strutture/allestimenti/impianti: fascicolo costruttivo dello stand

Per tutte le strutture/allestimenti/impianti realizzati nel quartiere Congressuale, sia negli edifici che nelle aree esterne, deve essere prodotta la certificazione che ne attesti la corretta realizzazione secondo i disposti normativi. Tutta la documentazione deve essere tenuta a disposizione per eventuali controlli da parte delle Autorità preposte e di Fiera Milano Congressi. Di fatto tale documentazione costituisce il "Fascicolo costruttivo dello stand" e ricomprende:

a) per quanto concerne gli appendimenti e le strutture a questi collegate dovrà essere prodotto il progetto, la dichiarazione di corretto montaggio e il collaudo statico;

b) per le pedane accessibili al pubblico di altezza superiore a 0,30 m, relazione tecnica con calcoli statici e certificazione di collaudo;

c) per quanto concerne i soppalchi, relazione tecnica con i calcoli statici e certificazione di collaudo;

d) per quanto concerne la prevenzione incendi dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità e di corretta installazione dei materiali di allestimento;

e) per quanto concerne gli impianti elettrici dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità di cui al D.M. 37/08, a firma dell'impresa installatrice, con allegata la visura camerale della stessa dalla quale si evince l'abilitazione alla realizzazione di impianti elettrici;

f) per quanto concerne l'allestimento dello stand, dovrà essere prodotta una dichiarazione di corretto montaggio riguardante l'allestimento nel suo insieme, utilizzando l'apposito modello fornito da Fiera Milano congressi. A questa dichiarazione dovrà sempre essere allegata copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dell'impresa installatrice;

g) In relazione alla documentazione da produrre per attestare il corretto montaggio delle strutture autoportanti, queste sono state suddivise in due tipologie:

g1) strutture di tipo semplice: a questa categoria appartengono gli allestimenti costituiti da strutture orizzontali, strutture verticali, controsoffitti, con luce libera fino a 4.00 m per strutture in legno e fino a 8.00 m per strutture metalliche a traliccio omologate e/o con altezza libera all'intradosso per entrambi fino a 4.00 m.

g2) strutture di tipo complesso: a questa categoria appartengono gli allestimenti costituiti da tutte le strutture che non ricadono nella categoria precedente. Si riporta a titolo esemplificativo un elenco, non esaustivo, della tipologia di elementi rientranti in questa categoria:

- Pareti in legno o altro materiale con altezza superiore a 4 m;
- Travi/cassonetti in legno e/o metallo con luce libera superiore a 4.00 m;
- Elementi decorativi e/o strutturali con altezza superiore a 4.00 m;
- Pedane con altezza superiore a 0,30 m;
- Strutture ledwall di qualsiasi dimensione;
- Cielini con luce libera maggiore di 4,00 m;
- Strutture autoportanti in americana con luce libera maggiore di 8,00 m e/o altezza maggiore di 4,00 m.

- Pareti vetrate.

Per gli allestimenti costituiti da strutture di tipo **semplice (g1)**, dovrà essere prodotta la sola dichiarazione di corretto montaggio.

Per gli allestimenti costituiti da strutture di tipo **complesso (g2)**, dovrà essere prodotta e consegnata a Fiera Milano Congressi, prima dell'inizio delle attività di allestimento, una relazione tecnica redatta da un professionista abilitato iscritto in ordini professionali italiani, contenente:

- descrizione delle strutture;
- caratteristiche dei materiali da impiegare;
- normativa di riferimento applicata;
- indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (strutture, fari, cavi elettrici, motori di sollevamento);
- Ipotesi di carico delle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture e ancoraggi.

Qualora non fosse possibile produrre i calcoli statici unitamente al progetto di allestimento, si ricorda che tale documentazione dovrà comunque obbligatoriamente essere presentata prima dell'inizio delle operazioni di montaggio.

Al termine dei lavori dovrà essere prodotta, a cura dell'installatore, la dichiarazione di corretto montaggio utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web di Fiera Milano Congressi e la certificazione di collaudo prodotta da professionista abilitato iscritto ad ordini professionali italiani da almeno 10 anni e che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione lavori (L. 1086/1971). La certificazione dovrà essere consegnata personalmente dal collaudatore al termine della visita di collaudo.

Le dichiarazioni di corretto montaggio e le certificazioni di collaudo, devono essere obbligatoriamente consegnate al Customer Service di Fiera Milano Congressi per successiva verifica della documentazione da parte dell'ufficio sicurezza.

Il termine per la consegna della certificazione di idoneità statica è di 24 ore prima dell'inizio dell'esposizione.

Attenzione! Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'imminenza dell'inizio dell'esposizione, Fiera Milano Congressi incaricherà un proprio professionista per la produzione del certificato di collaudo previsto addebitando il relativo costo all'espositore. Nel caso in cui, per mancanza dei dati tecnici necessari, non fosse possibile produrre tale dichiarazione o venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Fiera Milano Congressi S.p.A., lo spazio espositivo verrà privato dell'energia elettrica e dovrà essere considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'Espositore titolare dello stand.

4.11 Calendario e orari per l'allestimento/evento/smontaggio: proroghe di orario

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento e di disallestimento devono essere richieste direttamente a Fiera Milano Congressi tramite l'Exhibitor Services Website. La richiesta deve essere formulata entro le h. 16.00 del giorno al quale la proroga si riferisce a Fiera Milano Congressi, che dà conferma dell'autorizzazione entro un'ora dalla richiesta.

L'Organizzatore/Espositore non può effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente da Fiera Milano Congressi. In caso di permanenza non autorizzata all'interno dello spazio espositivo oltre

l'orario di chiusura, Fiera Milano Congressi adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all'Organizzatore/Espositore inadempiente è applicata la penale prevista al successivo articolo 11 fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

4.12 Sorveglianza degli stand

Fiera Milano Congressi effettua un servizio di vigilanza generale all'interno del Centro Congressi. La responsabilità della custodia e della sorveglianza degli spazi espositivi e di quanto in essi contenuto ed esposto compete ai rispettivi Espositori, sia durante lo svolgimento dell'evento sia nei periodi di allestimento e di disallestimento fino all'orario definitivo di chiusura del MiCo. Al riguardo, si raccomanda di chiudere in appositi armadi gli oggetti di valore prima di abbandonare lo spazio espositivo assegnato.

Fiera Milano Congressi fornisce a pagamento servizi specifici di sorveglianza diurna e notturna, di cui L'Espositore può farne diretta richiesta tramite l'Exhibitor Services Website. Servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da Fiera Milano Congressi non sono ammessi durante l'orario di chiusura degli edifici.

Gli Addetti al Servizio Vigilanza di MiCo, con la collaborazione delle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, possono eventualmente, eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate, sia in entrata che in uscita da MiCo.

4.13 Servizi ecologici, gestione rifiuti, imballaggi e pulizia stand

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e il recupero/smaltimento di rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del D.lgs. 152/06. Gli Espositori/Allestitori sono responsabili in solido della corretta applicazione delle disposizioni sopra citate. Il deposito incontrollato o l'abbandono di rifiuti è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente. Ove il caso, Fiera Milano Congressi provvede alla segnalazione alle Autorità competenti.

4.13.1 Divieto di abbandono dei rifiuti

All'interno del quartiere Congressuale e dello stand assegnato è vietato abbandonare i rifiuti e vige l'obbligo di corretta gestione ed avvio ad impianto dei medesimi a cura degli Espositori/Allestitori. Il divieto di abbandono deve intendersi riferito a tutti i materiali di scarto e di risulta dei lavori legati all'evento (imballaggi, materiali utilizzati quali pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento ecc.). In caso di abbandono dei rifiuti Fiera Milano Congressi applicherà le penali previste nel successivo art. 11.

E' vietato lasciare qualsiasi tipo di materiale di scarto negli spazi comuni (corsie, viabilità, ecc..).

4.13.2 Divieto di scarico di sostanze reflue a terra e/o nelle linee fognarie

È vietato lo scarico di qualunque tipo di rifiuto (comprese acque sporche derivate da lavorazioni di macchinari, rifiuti liquidi e sostanze reflue) nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del quartiere Congressuale, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia interni sia esterni agli edifici. Gli stessi devono essere raccolti ed allontanati dal quartiere Congressuale. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, Fiera Milano Congressi applicherà le penali previste nel successivo art. 11.

4.13.3 Divieto di accumulo dei rifiuti e materiali di risulta nelle aree comuni

Per garantire sempre la corretta percorribilità pedonale e veicolare, è vietato accumulare rifiuti, scarti e materiali di risulta nelle corsie delle aree e nei percorsi carrai e pedonali esterni. L'eventuale accumulo e deposito giornaliero di questi materiali è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

4.13.4 Lavaggio attrezzature utilizzate per la tinteggiatura/verniciatura

Il lavaggio degli attrezzi utilizzati per la verniciatura (pennelli e similari) è consentita solo ed esclusivamente nei locali esterni dedicati e debitamente attrezzati, presenti all'interno del polo Congressuale. Il lavaggio in aree e/o locali diversi, comporta l'applicazione delle penali previste nel successivo art. 11.

4.13.5 Pulizia stand durante l'evento

La pulizia interna dello stand, qualora non sia inclusa nel canone di partecipazione, può essere richiesta attraverso l'Exhibitor Services Website. È consigliato confermare con largo anticipo il servizio, almeno 20 giorni prima dell'evento: oltre tale data le tariffe subiranno variazioni. Il servizio verrà effettuato dal personale addetto durante le ore di chiusura dell'edificio, a partire dalla sera della vigilia di evento.

Per favorire le operazioni di pulizia, l'Espositore è tenuto a lasciare agibili gli spazi interessati. Il servizio ricomprende le seguenti prestazioni:

- pulizia del pavimento e degli eventuali rivestimenti: è escluso il lavaggio della moquette e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa;
- spolveratura dei mobili installati nello stand (ad esclusione di quelli in esposizione);
- svuotamento dei cestini portarifiuti.

Sono esclusi dal servizio gli arredi, i materiali, le attrezzature e i prodotti oggetto di esposizione.

Eventuali segnalazioni afferenti al servizio erogato possono essere presentate entro le ore 10.00 del giorno successivo al Customer Service – Assistenza Espositori. È altresì possibile richiedere una permanenza extraorario serale per effettuare le pulizie private presso il proprio stand.

4.13.6 Imballaggi: sgombero e custodia

Il materiale da imballaggio non può essere conservato all'interno dello stand. Nei periodi di allestimento e smontaggio è obbligatorio provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dallo stand e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente e per le sole attività di carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Tale occupazione deve comunque essere effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse.

Nel caso l'Espositore non riesca a garantire questa attività, ha la possibilità di richiedere tramite l'Exhibitor Services Website di Fiera Milano Congressi (o direttamente al Customer Service) uno specifico servizio. Lo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi è a disposizione per il ritiro, la custodia e la riconsegna degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe in vigore. La riconsegna avviene sulla base di un programma concordato con il richiedente il servizio. Gli imballaggi non consegnati allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi e lasciati incustoditi ad ingombro anche parziale delle aree comuni, verrà rimosso d'ufficio da MiCo ed immagazzinato a rischio e con oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione. Fiera Milano Congressi applicherà poi le penali previste nel successivo art. 11.

4.14 Smontaggio stand e riconsegna area

A conclusione dell'evento, l'area espositiva deve essere riconsegnata entro il termine perentorio indicato nelle "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio":

- è obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere Congressuale dei materiali utilizzati per l'allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento ecc.) e di tutti i rifiuti prodotti durante l'attività di smontaggio;
- lo smontaggio delle macchine e degli allestimenti devono essere effettuati secondo il calendario e gli orari indicati da Fiera Milano Congressi;
- eventuali tracce di collante a pavimento devono essere rimosse;
- eventuali apparecchiature fornite a noleggio andranno riconsegnate.

Alla scadenza dei termini stabiliti, i prodotti ancora giacenti nello stand verranno rimossi da MiCo e immagazzinati a rischio e ad onere dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

5. SALE CONGRESSUALI

5.1 Utilizzo sale congressuali

In caso di utilizzo di Sale Congressuali di MiCo o di realizzazione di lavorazioni/allestimenti personalizzati all'interno delle stesse, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Qualsiasi tipo di lavorazione e/o allestimento personalizzato, deve prima essere approvato da Fiera Milano Congressi mediante l'invio del relativo progetto e/o documentazione descrittiva;
- Tutti gli allestimenti e/o arredi non devono compromettere la larghezza delle vie di fuga e le uscite di sicurezza.
- È vietata l'affissione di poster, materiale grafico o illustrativo, locandine o altro sui muri delle Sale. In caso di mancato rispetto verrà addebitato al trasgressore il costo per l'intervento di ripristino;
- E' vietato agganciarsi con proprie strutture a elementi strutturali delle sale senza aver prima chiesto l'autorizzazione e aver ottenuto il benestare a procedere da Fiera Milano Congressi;
- In caso di realizzazione di pavimentazioni ad hoc e/o personalizzate o di strutture, deve essere prevista una protezione del pavimento esistente. In caso di mancato rispetto e di danno provocato, verrà addebitato al trasgressore il costo per l'intervento di ripristino;
- All'interno delle Sale il servizio audio-video e luci è un esclusiva del partner ufficiale di Fiera Milano Congressi; sono vietati l'intervento e/o modifiche sulle attrezzature tecniche di sala, che sono di sola competenza del Service ufficiale. Eventuali implementazioni/aggiunte devono essere eseguite in collaborazione e sotto la supervisione dei tecnici di MiCo;
- Come per le attrezzature tecniche, anche la movimentazione di arredi è di sola competenza di Fiera Milano Congressi;
- In caso di approntamento di cablature, queste devono essere protette da canala passacavo o materiali simili e comunque fatte in ottemperanza delle prescrizioni vigenti in materia di salute e sicurezza;
- Tutte le sale sono dotate di una capienza definita dalle autorità competenti. In dette sale devono essere ammesse solo persone che possono trovare posto a sedere.

5.2 Realizzazione di sale congressuali

Nel caso in cui, sulla base delle necessità/caratteristiche dell'Evento, ci fosse la richiesta da parte dell'Organizzatore di avere spazi aggiuntivi oltre a quelli esistenti, le modalità/procedure da seguire per la realizzazione di sale/uffici sono le seguenti:

- Qualora l'allestimento fosse assegnato ad Allestitori esterni, questi ultimi devono rispettare tutte le indicazioni fornite da Fiera Milano Congressi relative al livello/area di riferimento, la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nonché le norme costruttive riportate all'interno del presente regolamento.
- Tutti i materiali devono rispondere al Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e successive modifiche e integrazioni (come indicato all'articolo 4.10.1 del presente regolamento), presentando tutte le relative documentazioni/certificazioni.
- L'Organizzatore / Allestitore deve inviare a Fiera Milano Congressi il progetto di realizzazione con tutte le relative specifiche; si può procedere ai lavori solo dopo l'approvazione del progetto.
- In caso di danni provocati a strutture di MiCo a seguito della realizzazione dell'allestimento, provati e documentati, i relativi costi di ripristino e riparazione saranno addebitati all'Organizzatore/Allestitore.
- Valgono inoltre le prescrizioni riportate al paragrafo 4 del presente regolamento.

6. NORME DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E INFORTUNI

6.1 Leggi e regolamenti

L'Ente Organizzatore, l'Espositore e l'Allestitore sono tenuti ad osservare e a far osservare alle imprese da loro incaricate le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione incendi e della protezione ambientale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito, le principali norme di riferimento:

- sicurezza, salute e luoghi di lavoro contenute nel D.lgs. 81/08;
- norme in materia ambientale contenute nel D.lgs. 152/06;
- prevenzione incendi contenute nel D.M del 03/09/21;
- norme tecniche per le costruzioni contenute nel D.M. del 17/01/18.

L'inosservanza delle norme appena richiamate può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo. Fiera Milano Congressi non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'Espositore e delle aziende da questo incaricate.

6.2 Responsabilità dell'Espositore e dell'Allestitore

Ai sensi dell'art. 2049 c.c. l'Ente Organizzatore e l'Espositore si assumono la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del quartiere Congressuale, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di allestimento, svolgimento e smontaggio dell'evento e si impegna espressamente a risarcire tutti i danni

diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Fiera Milano Congressi da qualunque responsabilità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2050 c.c., l'Espositore, l'Allestitore/Appaltatore sono responsabili in via esclusiva per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del quartiere Congressuale nell'esercizio delle proprie attività e per i fatti pregiudizievoli arrecati ai propri dipendenti in conseguenza della mancata osservanza delle norme di sicurezza.

6.3 Equipaggiamento del personale che opera all'interno del Quartiere Congressuale

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere devono essere muniti elmetto di protezione del capo, scarpe antinfortunistiche e giubbino o bretelle ad alta visibilità (dispositivi di classe 1 minimo). Fiera Milano Congressi si riserva di impedire l'accesso al personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato.

Tali dispositivi dovranno essere indossati sempre durante la permanenza all'interno degli edifici, durante le fasi di allestimento e dis-allestimento.

6.4 Obblighi di igiene e sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, prevenzione incendi

Premesso che:

- nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo diventa, secondo la previsione normativa vigente, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso;
- l'inosservanza di norme e/o divieti posti da Fiera Milano Congressi, da parte dell'Espositore e/o di soggetti che si trovano all'interno di uno spazio espositivo, può mettere in pericolo o pregiudicare la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie luoghi di utilizzo comune all'interno degli edifici;
- Fiera Milano Congressi, sulle corsie e sui luoghi di utilizzo comune da parte degli Espositori, dei visitatori e dei terzi che a qualunque titolo si trovino a transitare, mantiene permanentemente attivo un servizio di vigilanza volto a far rispettare gli obblighi di legge e i divieti posti da Fiera Milano Congressi.

Tutto ciò premesso, senza che ciò possa in qualunque modo costituire ingerenza di Fiera Milano Congressi nell'attività svolta all'interno degli stand, ne possa far venir meno gli obblighi di sicurezza previsti dal sistema normativo vigente a carico dei soggetti che operano all'interno degli spazi espositivi, qualora gli addetti al Servizio di Vigilanza dovessero riscontrare violazioni alle anzidette disposizioni o situazioni che mettano in pericolo o compromettano la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno degli edifici, possono inibire i comportamenti contrari alla legge o alle disposizioni di Fiera Milano Congressi applicando quanto previsto al successivo art. 9.

L'Espositore è responsabile della conformità alle norme e regolamenti vigenti di tutto quanto realizzato nel proprio stand in ordine ad allestimenti, strutture, impianti e prodotti esposti.

6.5 Norme e divieti ai fini della sicurezza

Fiera Milano Congressi si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di soggetti terzi dalla stessa incaricata, il rispetto delle norme di seguito indicate. Nel caso in cui vengano rilevate non conformità, alla ditta responsabile verrà contestato l'addebito mediante lettera raccomandata o posta elettronica anche non certificata. Fiera Milano Congressi si riserva di allontanare dal quartiere Congressuale il personale inadempiente dandone contestuale comunicazione all'Espositore in qualità di committente delle lavorazioni.

6.5.1 Estintori e idranti

È obbligatorio per ogni Espositore avere presso il proprio stand almeno un estintore. Per stand superiori a 50 mq è necessario prevedere 1 estintore ogni 50 mq di superficie. Gli estintori potranno essere unicamente forniti e posizionati da Fiera Milano Congressi.

Si precisa che Fiera Milano Congressi dispone unicamente di estintori a polvere.

Ogni Espositore è tenuto a garantire che il proprio personale presente nel posteggio sappia utilizzare correttamente gli estintori e resta a suo carico la distribuzione degli stessi nel posteggio in posizione visibile e accessibile, e dotati di adeguata segnaletica secondo il D.lgs. 81/08.

Al momento di prendere possesso dello spazio espositivo, l'Espositore è tenuto a prendere ed a far prendere visione ai propri dipendenti dell'ubicazione delle vie d'uscita e di sicurezza esistenti nell'edificio.

Gli idranti devono essere costantemente accessibili ed immediatamente utilizzabili. È espressamente vietato coprire con sportelli o tendaggi le cassette che contengono gli idranti.

Fatto salvo quanto sopra detto, qualsiasi intervento da farsi in adiacenza o in corrispondenza degli idranti antincendio deve essere concordato e autorizzato preventivamente da Fiera Milano Congressi.

Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P. Le irregolarità riscontrate verranno prontamente comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco).

6.5.2 Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)

È vietato l'accesso al Quartiere Fiera al personale sprovvisto dell'equipaggiamento indicato al paragrafo 6.3.

6.5.3 Divieto di fumo

È severamente vietato fumare all'interno degli edifici espositivi e nelle aree di servizio (ristoranti, bar, uffici, sale convegno ecc.). Tale divieto riguarda anche le aree esterne in presenza di materiali combustibili e, più in generale, i luoghi dove tale divieto è indicato con appositi cartelli monitori. Il divieto si intende esteso anche all'utilizzo di sigarette elettroniche e similari, per le quali valgono le medesime disposizioni.

6.5.4 Divieto di assunzione di bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope

Si ricorda a tutte le maestranze impegnate nelle attività allestitive e manutentive che, all'interno del quartiere Congressuale, ai sensi ai sensi della Legge del 5 giugno 2003, n. 131 e della conseguente Conferenza Stato Regioni del 16 marzo 2006, modificata con nota del 7 luglio 2017, vige il divieto assoluto di assunzione di bevande alcoliche, superalcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

6.5.5 *Esposizione di macchinari o impianti in funzionamento*

Durante lo svolgimento dell'evento, fatte salve le disposizioni riportate sul Regolamento Generale della medesima, i macchinari e le apparecchiature esposte devono essere scoperte e possono essere liberamente azionate purché ciò non costituisca pericolo o molestia e a condizione che vengano osservate le disposizioni e le norme per la protezione della salute, la prevenzione degli infortuni, le disposizioni antincendio e la protezione dell'ambiente.

Lo spazio espositivo assegnato è da considerarsi ambiente di lavoro e pertanto è soggetto alle disposizioni del D.lgs. 81/08, mentre le macchine dovranno rispettare anche quanto contenuto nel D.lgs. 17/10. Qualora si registrasse la presenza di macchine non conformi alla direttiva di cui sopra, andrà osservato l'art. 3 c. 7 , di seguito esplicitato:

"In occasione di fiere, di esposizioni, di dimostrazioni e simili, è consentita la presentazione di macchine o di quasi macchine non conformi alle disposizioni del presente decreto legislativo, purché un cartello visibile indichi chiaramente la non conformità di dette macchine o di dette quasi-macchine e l'impossibilità di disporre delle medesime prima che siano rese conformi. Inoltre, al momento delle dimostrazioni di tali macchine o quasi macchine non conformi, sono prese misure di sicurezza adeguate ad assicurare la protezione delle persone".

Per le macchine in funzionamento, l'Espositore dovrà produrre una valutazione dei rischi che dovrà ricomprendere anche l'analisi delle eventuali emissioni di rumore, di calore e in atmosfera, indicando qualità e quantità delle emissioni, tempo di funzionamento delle macchine e verificando il rispetto dei parametri imposti dalla normativa di riferimento in relazione all'ambiente nel quale si sta operando.

Eventuali emissioni non compatibili con la presenza di pubblico nelle aree di evento, fatto salvo il rispetto delle norme di riferimento e dopo verifica di fattibilità a cura di Fiera Milano Congressi, potranno essere convogliate all'esterno tramite apposite tubazioni che verranno realizzate a cura ed onere dell'Espositore.

In relazione all'inquinamento acustico, i macchinari in funzione dovranno rispettare il D.lgs. 81/08 e s.m.i. – Titolo VIII e potranno presentare un livello massimo di rumorosità pari a:

- Lex,8 $\leq$ 80 dB(A) su 8 ore

ed una pressione acustica di picco pari a:

- ppeak = 135 dB(c)

misurati secondo le norme UNI EN ISO 9612:2011 e UNI 9432:2008.

Nel caso di superamento dei limiti, gli Espositori dovranno prevedere ed installare opportuni dispositivi, quali le cabine di insonorizzazione, atti a contenere il livello di rumorosità: in difetto verrà inibito il loro funzionamento.

Qualora le richieste fossero particolarmente numerose, l'Ente Organizzatore ha facoltà di redigere un programma per disciplinare i momenti dimostrativi, pianificando, per ciascuna apparecchiatura, l'orario e la durata della dimostrazione. Gli Espositori hanno l'obbligo di attenersi scupolosamente a tale programma.

Per le macchine non rientranti nelle previsioni dell'articolo sopra citato, l'Espositore deve conservare presso lo stand tutti i manuali e le dichiarazioni di conformità.

Le macchine esposte devono tassativamente distare almeno 70 cm dal filo della corsia. Fanno eccezione:

- quelle che presentano il quadro comandi ubicato sul lato opposto della corsia all'interno dello stand;
- quelle che non presentano pericolo di nessun genere per quanti si trovino nelle corsie comuni;
- quelle dotate di una protezione continua in altezza di min. 2,00 m o comunque adeguata in relazione alla tipologia di macchina esposta.

All'interno degli edifici è tassativamente vietato il funzionamento di macchine e/o apparecchiature azionate con motori a scoppio: i serbatoi dovranno essere mantenuti costantemente vuoti e le batterie scollegate.

Si specifica comunque che, per ogni macchinario che si intende esporre, deve essere inoltrata la scheda tecnica e il manuale d'uso, unitamente alla planimetria dello stand con il posizionamento dello stesso al suo interno, al customer service di Fiera Milano Congressi, per consentire le opportune verifiche da parte dell'ufficio sicurezza di Fiera Milano Congressi, il quale si riserva di non autorizzare l'esposizione del macchinario qualora vengano individuate criticità per la sicurezza dell'evento.

6.5.6 Sostanze pericolose e liquidi infiammabili

È vietato introdurre negli edifici, e conservare presso lo stand, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. I contenitori di queste sostanze possono essere esposti privi del loro contenuto.

Gli inchiostri, i solventi e tutti i liquidi infiammabili in genere, devono essere collocati negli speciali depositi esterni previsti da Fiera Milano Congressi. Per il loro trasporto verso l'area espositiva, devono essere utilizzati idonei contenitori metallici chiusi. Nello stand è consentito unicamente uno stoccaggio minimo equivalente al quantitativo strettamente necessario al funzionamento quotidiano dei macchinari. Nelle immediate vicinanze dell'area di stoccaggio, devono essere collocati idonei estintori e apposita cartellonistica di sicurezza.

In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per le dimostrazioni pratiche, Fiera Milano Congressi esamina la possibilità di consentire uno stoccaggio minimo e un uso comunque molto limitato.

6.5.7 Lavorazioni a caldo

All'interno delle aree di evento è vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo e la presenza di fiamme libere. Fanno eccezione le macchine e gli impianti esposti per i quali devono essere adottate specifiche disposizioni di sicurezza in accordo con le norme vigenti e con gli Uffici preposti di Fiera Milano Congressi. Eventuali costi da sostenere per l'attivazione di un servizio antincendio specifico, rimangono a carico dell'Espositore.

Sono considerate e/o assimilate alle "lavorazioni a caldo" i camini a bioalcol in esposizione in funzione o meno, se contengono bioalcol per i quali vige apposita procedura da richiedere al Customer Service di riferimento.

Sono inoltre considerate lavorazioni a caldo:

- le attività di saldatura di qualsiasi tipo;
- la brasatura;
- la molatura e taglio con la smerigliatrice/flex;
- posa a caldo di teli di rivestimento (tipo Barrisol);
- altre lavorazioni effettuate in presenza di fiamma libera o emissione di forte calore.

Le lavorazioni a caldo devono essere richieste a Fiera Milano Congressi che, dopo verifica di fattibilità, potrà autorizzarle indicando le modalità operative da seguire. Il servizio antincendio viene attivato da Fiera Milano Congressi. I costi sostenuti saranno a carico dell'Espositore che ne ha fatto richiesta.

6.5.8 Macchine radiogene e materiali radioattivi

È vietato introdurre all'interno del quartiere Congressuale e/o utilizzare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali siano trascurabili l'attività, la concentrazione di radionuclidi e l'emissione di radiazioni. L'Espositore o comunque il detentore di dette sostanze e/o macchine, deve rispettare il D.lgs. 101/20 al quale rimandiamo per il rispetto degli adempimenti necessari.

In particolare, deve essere presentata un'apposita notifica preventiva alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ARPA) almeno 30 giorni prima dell'introduzione del materiale nel quartiere Congressuale. Copia della notifica e della relazione di valutazione del rischio deve essere trasmessa al Customer Service.

6.5.9 Macchine laser

Gli apparecchi laser e i laser facenti parte di un macchinario o di un'attrezzatura devono essere accompagnati dalla documentazione prevista dalle direttive applicabili in materia di marcatura CE e, qualora messi in funzione, conformi alle disposizioni del D.lgs. 81/08 e s.m.i.. Ogni prodotto laser (o sistema laser) deve rispettare integralmente le classificazioni, i principi e le regole espresse nella norma internazionale di riferimento (CEI EN 60825-1:2015). Il loro funzionamento è consentito solo a condizione che sia inibito all'operatore l'accesso alla radiazione e siano utilizzati idonei sistemi di protezione conformi alla norma di riferimento sopra riportata. Fanno eccezione i laser di classe 1, purché adeguatamente segnalati con avvertimenti atti a prevenire una possibile radiazione diretta.

L'utilizzo di apparecchi laser per spettacoli, fermo restando il rispetto della conformità normativa, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- nomina di un tecnico responsabile dell'installazione e del funzionamento in sicurezza dell'impianto. Tale operatore dovrà assicurare la sua presenza costante durante lo spettacolo, per garantire un tempestivo intervento in situazioni di emergenza.
- presentazione del progetto di installazione, avendo cura di riportare:
  - tipologia e caratteristiche dell'impianto laser;
  - rappresentazione grafica dello spazio di proiezione del/dei raggi laser, con verifica che tale spazio si trovi ad almeno 3,00 m da qualsiasi piano di calpestio e che non vi siano al suo interno specchi, vetri o qualsiasi superficie riflettente;
  - verifica della corretta efficienza del pulsante di blocco avvio non autorizzato e dei sistemi di spegnimento;
  - misurazione simulata, in caso di malfunzionamento, di eventuali effetti sulle persone presenti: i parametri risultanti dovranno essere inferiori al MPE di riferimento (esposizione massima consentita).

Il progetto deve essere redatto dall'installatore con l'indicazione del nominativo del Tecnico Operatore, firmato dall'Espositore e presentato a Fiera Milano Congressi entro 15 giorni la data della manifestazione/evento. Per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di una saldatrice laser manuale, ricordiamo che tali dispositivi (con laser di classe 3 o 4) producono radiazioni visibili ed invisibili pericolose nello spettro

dell'infrarosso e dell'ultravioletto in grado di provocare riflessioni diffuse che possono provocare lesioni molto gravi. Nel rispetto della normativa vigente (Dlgs. 81/2008; IEC 60825-1), nel caso di momenti dimostrativi, si deve quindi prevedere:

- l'utilizzo obbligatorio di specifici dispositivi di sicurezza (occhiale e/o maschere di protezione specifici per la lunghezza d'onda del laser) in grado di inibire i potenziali effetti dannosi causati dal processo;
- individuare un'area confinata di accesso controllato e dotata di interblocchi di sicurezza che arrestano l'emissione del fascio in caso di ingressi non autorizzati;
- obbligo di designazione del proprio LSO (Laser Safety Officer).

6.5.10 Emissioni di ozono

Le emissioni orarie di Ozono (O3) durante il funzionamento di macchine e/o di apparecchiature, devono rispettare i seguenti limiti (Cfr. D.lgs. 155/10):

- emissione continua per 8 ore = 120 µg/m3 per ora;
- emissione massima = 180 µg/m3 per ora.

6.5.11 Materiale pubblicitario nello stand

È vietato conservare, all'interno dei posteggi, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente il normale fabbisogno giornaliero, definito ad insindacabile giudizio dal Customer Service in accordo con il Servizio Sicurezza di Fiera Milano Congressi.

6.5.12 Fornelli, stufe elettriche e similari

È vietato utilizzare, all'interno delle aree degli edifici, fornelli, stufe elettriche a resistenza o altri apparecchi elettrici similari.

6.5.13 Sgombero degli imballaggi

Gli imballaggi vuoti non possono essere tenuti nello stand assegnato. Nei periodi di allestimento e di smontaggio è obbligatorio provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dai posteggi e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione.

Comunque, tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. Fiera Milano Congressi si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico dell'Espositore.

6.5.14 Intercapedini

È vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne dello stand e le aree sotto pedana (se presenti) come deposito, anche temporaneo, di materiale.

6.5.15 Emissione di polvere e trucioli

Le macchine (seghe circolari, piallatrici, trapani, levigatrici, ecc.) in grado di produrre durante il funzionamento polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura devono essere dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente. Le macchine non conformi dovranno essere tenute spente e potranno essere riaccese dopo il loro adeguamento alle disposizioni di legge.

Tali macchinari, quando non in funzione, devono essere assicurati mediante l'apposito sistema di messa in sicurezza delle lame previsto dal produttore, e devono essere posizionati all'interno dell'area dello stand distanti dalle corsie.

6.5.16 Lavori in quota: scale portatili e ponteggi mobili

Si ricorda che per i lavori da eseguire in quota le attrezzature idonee risultano essere i ponteggi mobili (trabattelli), le scale con piazzola e le piattaforme aeree, conformi alle norme di riferimento UNI EN 1004:2005 e UNI EN 1298:1998.

Le scale portatili possono essere utilizzate come posto di lavoro in quota solo per brevi interventi di ispezione o comunque per attività caratterizzate dalla breve durata d'impiego delle medesime. Possono essere impiegate solo scale portatili conformi alla norma UNI EN 131:2019 e devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego: possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma comunque sufficientemente resistenti e di dimensioni appropriate all'uso. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori.

6.5.17 Controllo stand a fine giornata

Alla fine di ogni giornata di attività (sia allestimento e smontaggio che evento), prima di lasciare lo stand, l'Espositore, o quanti operano per suo conto, deve sempre provvedere:

- a disinserire gli interruttori del proprio impianto elettrico;
- ad accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione;
- a lasciare accessibili tutti i locali, compresi quelli utilizzati a locali ufficio e salette riunioni, deposito o ripostiglio, per eventuali ispezioni degli Addetti del Servizio Sicurezza.

6.5.18 Lavorazioni in corsia

Al fine di evitare indebite interferenze con le lavorazioni degli stand limitrofi e per garantire sempre la fruibilità delle corsie, è vietato svolgere operazioni al di fuori del proprio stand e/o abbandonare materiali di scarto e di risulta all'esterno del perimetro dell'area assegnata. In caso di inadempienza si rimanda al successivo art. 9, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

6.5.19 Mezzi elettrici per la mobilità personale

All'interno degli edifici e nei luoghi chiusi in genere, è vietato circolare con qualsiasi mezzo elettrico ad eccezione di quelli, comunque denominati, costituenti ausilio alla mobilità di persone con ridotta capacità motoria.

Nelle aree comuni esterne, durante gli orari di evento, la circolazione di mezzi meccanici a motore, di qualsiasi genere, deve essere sempre autorizzata formalmente da Fiera Milano Congressi.

6.5.20 Droni

L'utilizzo degli aeromobili a pilotaggio remoto (APR), comunemente denominati "droni", è regolamentato da apposito fascicolo *"Impiego di droni nei Quartieri fieristici di Fiera Milano"*.

6.5.21 Utenze presenti nelle aree espositive

Le cassette di utenza degli impianti (elettrici, prese di servizio, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili; i telefoni di servizio e di emergenza devono restare costantemente accessibili; le antenne wi- fi presenti a parete e sui pilastri non devono essere toccate o rimosse per nessun motivo.

6.5.22 *Dispositivi audio*

È vietato tenere in funzione apparecchi radiofonici durante le operazioni di montaggio e smontaggio degli eventi, quanto sopra, anche per consentire l'ascolto dei comunicati di servizio e di sicurezza dati a mezzo dell'impianto di diffusione sonora presente in tutti gli edifici.

6.5.23 *Access point*

È vietato l'utilizzo di Access Point Wireless privati all'interno del Quartiere Congressuale.

6.5.24 *Introduzione di animali nel quartiere Congressuale*

È vietato introdurre all'interno del quartiere Congressuale qualsiasi tipo di animale: sono esclusi i casi in cui questi devono partecipare a evento di settore e/o svolgano compiti socialmente utili, la cui valutazione è rimessa a Fiera Milano Congressi.

Hanno libero accesso, nell'esercizio delle loro funzioni e nel rispetto delle norme riguardanti la loro tenuta, i cani guida per persone non vedenti e le unità cinofile delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, della Protezione Civile, ecc.

6.5.25 *Esposizione di veicoli*

L'esposizione di veicoli all'interno delle aree di evento è consentita previa richiesta specifica che verrà esaminata dagli uffici preposti di Fiera Milano Congressi; per gli eventi di settore tale richiesta non risulta necessaria.

I veicoli devono essere posizionati in modo che nessuna parte del mezzo, porte o altri componenti mobili sporgano in corsia.

Il sistema di accensione dei veicoli deve essere inaccessibile alle persone non autorizzate e all'interno del veicolo non possono essere presenti chiavi o tessere di accensione: sarà cura dell'Espositore impedirne il movimento non intenzionale da parte di terzi e assicurarsi che i veicoli esposti non abbiano perdite di qualsiasi tipo.

I libretti d'uso e manutenzione dei veicoli (e le schede di soccorso, se disponibili) devono essere tenuti a disposizione all'interno dello stand. È vietato ricaricare e/o rifornire i mezzi in esposizione all'interno degli edifici.

Al fine di poter intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio provocato dai veicoli, è necessario che l'Espositore abbia a disposizione estintori e/o mezzi estinguenti idonei, di adeguata capacità e tipologia di materiale estinguente, determinati sulla base dell'opportuna valutazione dei rischi. Il personale dell'Espositore presente presso lo spazio espositivo dovrà essere adeguatamente formato ed informato sulle procedure applicabili per un efficace primo intervento.

Con riferimento alla tipologia di alimentazione dei veicoli, di seguito si riporta quanto segue:

Alimentazione a combustione interna

I veicoli devono avere le batterie scollegate e nel caso in cui fosse necessario utilizzare eventuali impianti ausiliari a scopo dimostrativo, gli stessi dovranno essere collegati a delle unità esterne allacciate agli impianti fissi dell'edificio. All'interno delle aree di evento il livello dei serbatoi o delle bombole dei veicoli deve essere al minimo. Fiera Milano Congressi si riserva di effettuare controlli a campione. Il tappo del serbatoio e/o le

valvole dovranno essere mantenuti costantemente chiusi. Si ricorda che all'interno dello stand non possono essere presenti stoccaggi di carburante.

I veicoli ad idrogeno possono essere posizionati all'interno delle aree di evento non prima di due giorni dall'inizio dello stesso.

Alimentazione elettrica

L'esposizione di autovetture o di motoveicoli elettrici/ibridi all'interno degli edifici è consentito a condizione che tali veicoli siano scollegati da fonti esterne di alimentazione o, nel caso in cui fossero previsti dei momenti dimostrativi, il gruppo delle batterie di accumulo venga scollegato per consentire un allaccio sicuro ad altra fonte.

Al fine di poter intervenire tempestivamente su un eventuale principio di incendio provocato da tali veicoli, è necessario che l'Espositore metta a disposizione estintori di tipo a CO^2 in numero adeguato previsto dalla normativa vigente in funzione del numero di veicoli elettrici esposti. Il personale presente presso lo spazio espositivo dovrà essere adeguatamente formato ed informato sulle procedure applicabili per un efficace primo intervento di emergenza.

Si ricorda che, all'interno del Quartiere Congressuale, non sono presenti colonnine di ricarica per autovetture elettriche e non è consentita la ricarica delle batterie di accumulo di tali veicoli. Pertanto, la carica presente deve essere sufficiente per garantire la loro movimentazione durante tutto il tempo di permanenza all'interno del quartiere Congressuale.

Alimentazione ibrida

I veicoli ad alimentazione ibrida devono rispettare sia le disposizioni riferite ai mezzi alimentati elettricamente sia quelli alimentati a combustione interna.

Fiera Milano Congressi si riserva di effettuare i controlli per il rispetto delle disposizioni di cui sopra e di richiedere eventuali misure di sicurezza aggiuntive ove necessario. In presenza di condizioni di pericolo con rischio per persone e/o cose, Fiera Milano Congressi interverrà nei modi ritenuti più opportuni per il ripristino delle condizioni di sicurezza, con costi a carico dell'espositore inadempiente.

7. DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA E L'ACQUA

Qualora nello spazio espositivo assegnato non risultino presenti utenze impiantistiche, l'Espositore deve rivolgersi al Customer Service - Assistenza Espositori, che verifica la possibilità di allacciamento alle utenze dello stand più vicino. L'Espositore titolare di quest'ultimo deve permettere il passaggio delle linee di collegamento.

7.1 Caratteristiche della rete e condizioni di erogazione energia elettrica

MiCo mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali le viene fornita dai soggetti erogatori. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema TN-S con distribuzione trifase a tensione nominale 400 V (tolleranza +/- 10%), 3F+N+PE, o monofase a tensione nominale 230 V. (tolleranza +/- 10%) 1F+N+PE, frequenza 50 Hz (tolleranza +/- 1%).

7.1.1 Rete di forza motrice alimentazione spazi espositivi

La rete di forza motrice per l'alimentazione degli spazi espositivi è costituita, a seconda dell'area o del Livello utilizzato, da cassette di distribuzione energia equipaggiate con interruttori valvolati installati su pilastri/pareti o prese CEE (CEI EN 60309- 1-2, IEC 60309-1-2) da:

- 32 A – 400 V 3P+N+PE
- 63 A – 400 V 3P+N+PE
- 63 A – 400 V 3P+N+PE + contatto pilota (solo per prese in pozzetto)

La tipologia e le quantità dei punti di prelievo energia disponibili per lo spazio espositivo, è desumibile dagli stralci planimetrici inviati all'Organizzatore/Espositore da parte di MiCo.

Ogni punto presa per alimentazione spazio espositivo può erogare fino ad un massimo di 18 Kw a 400 V trifasi.

Per potenze di rilevante entità, compatibilmente con la tipologia e la quantità dei punti presa di utenza disponibili nell'area d'interesse e previa verifica tecnica effettuata da Fiera Milano Congressi, potranno essere proposte le seguenti soluzioni:

- Ripartizione della potenza totale richiesta su più punti di prelievo energia
- Esecuzione di linee autonome supplementari, a seguito di specifica richiesta da effettuarsi almeno 10 gg prima dall'inizio dell'allestimento

L'installazione sarà eseguita da Fiera Milano Congressi dopo l'avvenuta accettazione del preventivo da parte del richiedente tramite l'Exhibitor Services Website. Per macchinari con motori di potenza superiori a 15 Kw, l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che ne limiti l'intensità di corrente allo spunto.

7.1.2 Prese di servizio

La rete prese di servizio per l'energia elettrica è costituita da prese dislocate in più punti di ogni area o livello espositivo, installate su pilastri o su pareti, con le caratteristiche di seguito indicate:

South Wing

Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con:

- n° 2 prese bivalenti 2P+PE 220 V da 16 A (CEI 23-50, IEC 60884-1)
- n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE

Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con: n° 1 presa CEE da 32 A – 400 V 3P+N+PE

- n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE
- n° 1 presa CEE da 16 A – 230 V 2P+PE

Central Building

Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con:

- n° 2 prese bivalenti 2P+PE 220 V da 16 A (CEI 23-50, IEC 60884-1)
- n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE

Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con: n° 1 presa CEE da 32 A – 400 V 3P+N+PE

- n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE
- n° 1 presa CEE da 16 A – 230 V 2P+PE

North Wing

Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con:

- n° 2 prese bivalenti 2P+PE 220 V da 16 A (CEI 23-50, IEC 60884-1)
- n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE

Pannelli prese a parete/pilastro equipaggiati con: n° 1 presa CEE da 32 A – 400 V 3P+N+PE

- n° 1 presa CEE da 16 A – 400 V 3P+N+PE
- n° 1 presa CEE da 16 A – 230 V 2P+PE

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate dall'Espositore e dagli allestitori soltanto nei periodi di allestimento e disallestimento, per lavori che richiedono l'uso di piccoli utensili elettrici. L'uso di tali prese non deve essere considerato esclusivo né continuativo, ed è vietato durante lo svolgimento dell'Evento.

7.1.3 Orario di erogazione energia

Durante la fase di allestimento, l'erogazione di corrente elettrica verrà attivata durante tutto l'orario di apertura degli edifici indicato all'interno "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio". Nelle giornate di evento, gli orari di attivazione seguiranno quelli di ingresso/uscita degli Espositori così come riportato nel Regolamento Generale di evento; mentre durante la fase di smobilitazione la forza motrice non viene erogata.

N.B. Ai fini della sicurezza gli impianti devono essere considerati sempre alimentati.

Nel caso di apparecchiature che necessitino di alimentazione ininterrotta h 24, l'Espositore dovrà farne richiesta, con oneri a proprio carico e in base al listino in vigore, al Customer Service – Assistenza Espositori almeno dieci giorni prima l'inizio delle operazioni di allestimento. Il servizio di alimentazione notturna (24 h) sarà erogato sulla presa per cui il cliente ne ha chiesto l'attivazione; sarà quindi necessario che il quadro elettrico presente nello stand sia dotato di un interruttore dedicato. L'impianto di illuminazione dello stand, non collegato alla 24 h, dovrà essere disinserito a fine giornata a cura dell'Espositore; in caso contrario, Fiera Milano Congressi potrà applicare la penale prevista all'art. 11. Il periodo di erogazione del servizio di alimentazione notturna è previsto dal giorno della vigilia fino all'ultimo giorno di evento; eventuali richieste di deroga dovranno essere presentate al Customer Service.

Fiera Milano Congressi si ritiene manlevata da qualsiasi danno diretto e/o indiretto a cose e/o persone che dovesse generarsi nel caso in cui:

- l'Espositore non abbia fatto espressa richiesta di "alimentazione ininterrotta h 24" quando le sue attrezzature/unità richiedano tale alimentazione;
- l'Espositore lamenti un danno derivante dall'erogazione di energia che presenta le caratteristiche riportate al paragrafo 7.1.;
- si verifichino casi eccezionali ed in particolare: condizioni climatiche eccezionali o altre calamità naturali, interferenze da parte di terzi, atti della pubblica autorità, scioperi legalmente indetti, cause di forza maggiore, calo di potenza dovuta ad eventi esterni, disconnessioni estemporanee o accidentali della linea di alimentazione dell'edificio e/o stand;

- siano necessari lavori di manutenzione e/o ripristino con disconnessione temporanea della linea di alimentazione, o negli interventi per contenere l'estensione e la durata di interruzioni dell'alimentazione dalla rete.

7.1.4 Richiesta di allacciamento

L'allacciamento degli impianti dei posteggi alla rete di erogazione di energia elettrica, da effettuarsi alla presenza dell'Espositore e a cura e spese di Fiera Milano Congressi, viene eseguito solo a conclusione delle operazioni di approntamento degli impianti e a seguito della presentazione dell'apposito modulo di richiesta al Customer Service e della documentazione tecnica degli impianti prevista dalle vigenti norme, e precisamente:

- Copia della "Dichiarazione sostitutiva di certificazione", di cui al D.M. n. 37 del 22.1.2008 firmata in originale dal tecnico abilitato della Ditta esecutrice;
- Copia di iscrizione alle C.C.I.A.A. italiane o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane italiane attestante l'abilitazione della Ditta esecutrice all'installazione di impianti elettrici;
- Autocertificazione attestante la presenza degli allegati obbligatori alla "Dichiarazione di conformità" consegnata all'Espositore responsabile dello stand dove è stato realizzato l'impianto. Il modulo per l'autocertificazione deve essere compilato presso il Customer Service.

Fiera Milano Congressi si riserva di controllare, a campione, la presenza della Dichiarazione di conformità e degli allegati obbligatori presso gli stand.

La "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte" può essere rilasciata solo da Ditte installatrici abilitate in Italia all'installazione di impianti elettrici secondo quanto disposto dal D.M. n. 37 del 22.1.2008 Art. 3.

Gli Espositori stranieri dovranno avvalersi obbligatoriamente di aziende abilitate alla realizzazione degli impianti elettrici, munite dei requisiti di cui alla succitata legge.

In caso di mancata consegna al Customer Service della copia della "Dichiarazione di conformità" e degli allegati indicati sopra, l'allacciamento elettrico non verrà effettuato.

Richieste di allacciamento inoltrate nel giorno di vigilia dell'apertura dell'evento, sono di norma eseguite entro le successive 8 ore.

Per evidenti motivi di sicurezza nei periodi di montaggio e smontaggio, non sono consentiti allacciamenti provvisori alla rete di forza motrice per l'alimentazione degli stand.

7.2 Impianti elettrici negli stand

7.2.1 Disposizioni generali

La realizzazione degli impianti elettrici negli spazi espositivi verrà eseguita a cura dell'Espositore (con proprio Allestitore) che ne sarà il garante sotto ogni aspetto. Le installazioni dovranno essere eseguite senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, agli spazi espositivi confinanti. L'Espositore, attraverso il proprio Allestitore, è tenuto a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Fiera Milano Congressi e il personale autorizzato all'operazione, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'omissione di tale controllo. Per l'esecuzione degli impianti elettrici, l'Espositore è tenuto ad osservare le

disposizioni al D.M. n. 37 del 22.1.2008, le prescrizioni del presente Regolamento Tecnico e ad utilizzare esclusivamente apparecchiature, cavi e materiali conformi alle normative CEI, muniti di marcatura CE e di marchiatura di conformità (per es.: IMQ).

7.2.2 Accessibilità dei punti di erogazione energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili, ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, per permetterne la costante verifica e favorire le operazioni di allaccio dell'energia elettrica. Fiera Milano Congressi non si riterrà responsabile di eventuali danni arrecati allo stand e/o alle merci esposte, a causa della difficoltà di esecuzione di tali operazioni.

7.2.3 Quadro elettrico generale spazio espositivo

A valle del punto presa energia messo a disposizione da MiCo, l'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del proprio spazio espositivo.

L'involucro del quadro dovrà essere in materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle rispettive norme di prodotto ed avrà un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata nel posteggio, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale Idn = 30 mA (0,03 A).

A valle dell'interruttore generale, saranno derivati tanti interruttori parziali onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione dello spazio espositivo, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale Idn = 30 mA (0,03 A). La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza all'interno dell'area espositiva.

N.B.: la protezione per corrente differenziale è richiesta alternativamente sull'interruzione generale o sugli interruttori parziali. Ogni interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole e/o il conduttore di sezione più piccola.

La distribuzione nello spazio espositivo dovrà essere obbligatoriamente suddivisa in più circuiti, differenziando i circuiti prese da quelli d'illuminazione ed in particolare:

- I circuiti prese monofasi dovranno essere protetti a monte da interruttori bipolari da 10 A, se alimenteranno prese da 10 A o massimo 16 A, se alimenteranno prese da 16 A;
- I circuiti illuminazione dovranno essere distribuiti in monofase e protetti a monte da interruttori bipolari da massimo 16 A;
- I circuiti di distribuzione per utilizzatori trifasi dovranno essere protetti a monte da interruttori onnipolari di adeguata portata.

Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale Idn = 300 mA (0,3 A) solo per alimentazione di macchine. Tutti gli interruttori e in particolare quello generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi simili per la distribuzione in monofase.

Nel caso l'alimentazione dello spazio espositivo venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri quanti saranno i punti presa utilizzati. Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite nello spazio

espositivo, suddividendole in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

7.2.4 Collegamento del quadro generale alla rete erogazione energia

Il collegamento tra il punto di erogazione energia ed il quadro generale dello spazio espositivo, nel caso di cassette a parete/pilastro equipaggiate con interruttore valvolato, sarà eseguito a mezzo di cavo fornito dall'Espositore. Nel caso di prelievo di energia dalla rete con prese CEE, il collegamento tra il punto di erogazione ed il quadro generale dello spazio espositivo, sarà eseguito a mezzo di spina da 32A-3P+N+PE o da 63A-3P+N+PE, fornite e cablate a cura dell'Espositore.

Oltre alle raccomandazioni contro le sollecitazioni meccaniche dei cavi, per il cablaggio delle spine dovranno essere utilizzati cavi con le seguenti caratteristiche di sezione:

- 6 mm2 per spina CEE da 32 A – 400V 3P+N+PE
- 16 mm2 per spina CEE da 63 A – 400V 3P+N+PE

7.2.5 Sezionamento

Ogni circuito di distribuzione o utilizzatore, facente parte di dipendenze esterne allo stand ma alimentato dallo stesso quadro generale, dovrà essere munito di dispositivo di sezionamento locale facilmente accessibile e identificabile. Possono essere utilizzati a tale scopo: contattori, interruttori automatici, interruttori differenziali ecc., considerati adatti al sezionamento dalle relative norme tecniche di prodotto.

7.2.6 Sistemi di condutture

Dovranno essere utilizzati cavi in rame con sezione minima di 2,5 mm2, isolati con materiale elastomerico o termoplastico, aventi tensione di isolamento non inferiore a 450/750 V, in accordo con la serie di norme CEI 20-20, CEI 20-19, CEI 20-13, con caratteristiche di non propagazione dell'incendio, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50266 (serie CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi, gas tossici e corrosivi, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50267 (serie CEI 20-37/2) e CEI EN 50268 (serie CEI 20-37/3).

E' vietato l'uso di conduttori piatti di ogni tipo. Tutte le condutture dovranno essere protette meccanicamente con tubazioni e/o canalizzazioni, aventi gradi di protezione non inferiore ad IP4X e rispondenti alle rispettive norme di prodotto, fino ad un'altezza di 2,5 mt dal pavimento finito dello stand.

Condutture posate e/o transitanti a pavimento dovranno essere protette con canalizzazioni passacavi pedonabili e/o carrabili, adatte per impianti elettrici, o posate sotto pavimenti sopraelevati.

Le connessioni tra i cavi, se necessarie e limitate alle zone non accessibili al pubblico, dovranno essere eseguite impiegando connettori realizzati in accordo con le relative norme ed aventi un grado di protezione almeno IP4X o IPXXD, o realizzate in involucri aventi un grado di protezione almeno IP4X.

Se verranno impiegati sistemi SELV o PELV, la protezione dei conduttori dovrà essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere ad una tensione di prova di 500 V in corrente alternata per 1 min o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IP4X.

7.2.7 Prese a spina

Lo spazio espositivo dovrà essere dotato di un adeguato numero di prese a spina, distribuite su più circuiti, per consentire il raggiungimento delle prescrizioni di sicurezza degli utilizzatori.

Tutte le prese dovranno essere fissate in modo sicuro ad un'altezza non inferiore a 0,2 m dal pavimento.

Dovranno essere del tipo con alveoli protetti per garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione ed avere il conduttore di protezione collegato a terra.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W dovranno essere provviste, a monte della presa, di interruttore, nonché di valvole onnipolari (o dispositivi simili), escluso il neutro, per permettere l'inserimento ed il disinserimento della spina a circuito aperto.

7.2.8 Illuminazione dello spazio espositivo

L'illuminazione dello stand dovrà essere realizzata con circuiti separati rispetto a quelli utilizzati per la distribuzione delle prese. Tutti i corpi illuminanti dovranno essere saldamente ancorati alle strutture dello stand e collocati in posizione non accessibile al pubblico, ad un'altezza minima di 2,5 m dal lato inferiore del corpo illuminante, al pavimento finito dello stand, compresi quelli alimentati da sistemi a bassissima tensione e mantenuti ad un'adeguata distanza dagli oggetti illuminati. In particolare, per faretti e piccoli proiettori, tale distanza non deve essere inferiore a:

- 0,5 m: fino a 100 W;
- 0,8 m: da 100 a 300 W;
- 1 m: da 300 a 500 W;

salvo diverse indicazioni rilasciate dal costruttore.

I corpi illuminanti con lampade alogene o ad alogenuri (o che in caso di rottura possano proiettare materiale incandescente), dovranno essere del tipo protetto con schermi di sicurezza ed installati secondo le istruzioni del costruttore. Non è ammesso l'impiego di fascette per l'ancoraggio dei corpi illuminanti.

I sistemi di illuminazione con lampade a incandescenza a bassissima tensione devono essere in accordo con le rispettive norme di prodotto.

Le insegne luminose ed i loro componenti, aventi una tensione di funzionamento maggiore di 230/400 V, oltre a rispondere alle rispettive norme di prodotto e alle indicazioni rilasciate dal costruttore, dovranno essere conformi alla Norma CEI EN 50107-1:2003+A1:2005 (CEI 34-86), installati fuori dalla portata di mano o essere adeguatamente protetti per ridurre i rischi di ferimento delle persone. Tali insegne saranno alimentate da circuiti separati e controllati da interruttori di emergenza facilmente accessibili e visibili.

Gli interruttori di comando e protezione di tali impianti, dovranno essere installati in involucri incombustibili e fisicamente separati dai circuiti a tensione più bassa. I materiali che saranno utilizzati per i rivestimenti dello stand, posti dietro le insegne luminose, dovranno essere del tipo incombustibile.

7.2.9 Trasformatori e convertitori elettronici a bassissima tensione

I trasformatori e/o i convertitori elettronici a bassissima tensione dovranno:

- essere conformi alle relative norme tecniche di prodotto;
- essere installati in posizione non accessibile al pubblico ed in una zona adeguatamente ventilata;
- prevedere un dispositivo a ripristino manuale, atto a proteggere il secondario di ciascun trasformatore o
- convertitore elettronico.

7.2.10 Motori elettrici

Nel caso di presenza nello stand di motori elettrici che durante il funzionamento possano dare luogo a possibili situazioni di pericolo, dovranno essere previsti dispositivi onnipolari di sezionamento da installare nelle immediate vicinanze degli stessi, in conformità a quanto disposto dalla norma CEI EN 60204-1:2018.

7.2.11 Collegamento delle masse all'impianto di terra

Dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello spazio espositivo, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadro (se metallico), ecc., mediante l'impiego di appositi conduttori di protezione di colore giallo/verde e sezione non inferiore a 6 mm2.

Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture, si dovranno utilizzare appositi capicorda o mezzi equivalenti adatti allo scopo.

Il collegamento dell'impianto alla messa a terra generale dovrà essere realizzato tramite il conduttore PE del cavo di alimentazione dello spazio espositivo e testato prima della energizzazione dell'impianto elettrico.

Le masse metalliche di veicoli, vagoni, caravan, container, etc., nel caso vengano utilizzati come spazio espositivo, dovranno essere collegate al conduttore di PE (anche in più punti se il tipo di costruzione non assicura continuità).

7.3 Norme tecniche e di sicurezza impianti elettrici

Gli impianti elettrici degli stand devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- il D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- il D.lgs. 86/16 (di attuazione della Direttiva 2014/35/UE) concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- il D.M. 37/08;
- la conformità al quadro legislativo corrisponde al rispetto della normativa europea CENELEC e nazionale CEI con particolare riferimento alla norma CEI 64-8 per gli impianti elettrici.

7.4 Prescrizioni per l'erogazione di energia elettrica

L'Espositore risponde di eventuali danni arrecati a terzi derivanti da un prelievo eccedente la massima potenza messa a disposizione, anche se riconducibili alla qualità del servizio (in termini di continuità della fornitura e della qualità della tensione).

L'utilizzo degli impianti di ciascun stand, che devono essere realizzati in conformità alla normativa vigente, non deve provocare disturbi alla rete di distribuzione di Fiera Milano Congressi. In particolare:

- gli impianti e gli apparecchi presenti nello stand non devono generare disturbi (fluttuazione di tensione, distorsioni armoniche, buchi di tensione, alte frequenze ecc.) alla rete generale di distribuzione, alla quale sono connessi, che eccedano i limiti previsti dalle normative sulla compatibilità elettromagnetica. Tali disturbi devono essere contenuti in conformità alle stesse prescrizioni e limitazioni adottate dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale nei confronti delle reti di distribuzione ad essa connesse di pari tensione: per tale scopo devono essere adottate tutte le precauzioni atte a limitare e/o a neutralizzare tali fenomeni;
- il fattore di potenza delle apparecchiature non deve essere inferiore a cos ϕ 0,9;

- le protezioni contro i guasti interni allo stand devono essere adatte per isolare tempestivamente e selettivamente la sola parte coinvolta dell'impianto dell'Espositore, compatibilmente con lo schema di connessione adottato, senza coinvolgere la rete principale di distribuzione dell'edificio alla quale sono connessi gli impianti degli altri Espositori;
- ai fini di ottimizzare il servizio di trasporto dell'energia elettrica, sulle reti trifase, l'Espositore deve mantenere equilibrati i prelievi di potenza attiva e reattiva;
- determinati circuiti dell'Espositore alimentati da altre disponibilità di energia elettrica, devono essere predisposti in modo che gli stessi risultino completamente distinti e separati da quelli alimentati con energia trasportata da MiCo, cosicché in nessun caso sussista possibilità di parallelo (elettrico o meccanico), né di commutazione dei circuiti stessi nelle diverse alimentazioni.

7.5 Illuminazione negli edifici di Fiera Milano Congressi

Il valore di illuminamento minimo garantito è di 40 lux. Ogni edificio è dotato di un adeguato impianto di illuminazione di emergenza.

7.6 Impianto idrico

Gli edifici sono provvisti di una rete idrica potabile e di una rete di scarico, accessibili da pozzetti a pavimento o a parete dotati di coperchi ispezionabili.

La distribuzione avviene tramite prese filettate di carico (passo gas) da 3/4" eroganti acqua ad una pressione di 3,5 atm, mentre l'innesto in fognatura (scarico) ha un diametro variabile di Ø 50-110 mm, ove il diametro più contenuto è riferito agli scarichi presenti a parete.

Le prese idriche presenti in corsia non possono essere utilizzate in quanto le tubazioni non devono transitare in corsia per motivi di sicurezza.

I collegamenti provvisori (linea di consegna fornita da Fiera) sono realizzati per il carico con tubazione in gomma retinata dalle dimensioni di 18mm esterno e 13mm interno ½ , per lo scarico con tubazione in gomma da 42mm esterno e 32mm interno. I pozzetti di accesso alle prese idriche devono rimanere costantemente accessibili.

A tale scopo dovranno essere realizzate idonee botole o sportelli nella pavimentazione dello stand.

Qualora non siano presenti prese idriche all'interno degli stand confinanti, deve essere consentito agli espositori vicini l'utilizzo delle prese idriche presenti nello stand, inclusa la posa delle tubazioni di carico e scarico. Per tali casi si consiglia la realizzazione di pavimenti rialzati di almeno 6 cm (spazio utile sotto pedana), in modo da coprire le tubazioni ed evitare fori nelle pareti.

Il servizio di noleggio prese, impianti ed allacciamenti idrici, possono essere richiesti tramite il Portale Espositori di Fiera Milano Congressi, in cui sono indicate le tariffe.

Nel caso sia richiesta a Fiera Milano Congressi la fornitura a noleggio di impianto idrico e allacciamenti attrezzature, il servizio verrà erogato durante i giorni di mobilitazione e saranno automaticamente addebitati all'Espositore i costi relativi al materiale e ai lavori effettivamente forniti. Eventuali reclami vanno inoltrati al Customer Service di Fiera Milano Congressi, pena la decadenza di ogni diritto, entro il penultimo giorno di evento.

Per evitare ritardi nell'ultimazione dei lavori e consentire alle imprese di Fiera Milano Congressi di predisporre quanto necessario, è consigliato confermare con largo anticipo il servizio, allegando inoltre

l'elenco e lo schema tecnico delle attrezzature da allacciare e istallando le stesse nello stand, almeno 20 giorni prima dell'evento.

Oltre tale data l'erogazione del servizio non viene garantita e le tariffe subiranno variazioni.

8. GESTIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI NEL CORSO DELL'EVENTO

8.1 Messa a disposizione degli spazi espositivi

Gli spazi espositivi sono disponibili nei giorni e negli orari indicati nel documento "Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio" o nelle specifiche comunicazioni di Fiera Milano Congressi. È vietata la permanenza all'interno di MiCo durante l'orario di chiusura.

8.1.1 Rifornimento degli spazi espositivi

Il rifornimento degli stand durante lo svolgimento dell'evento può avvenire solo se in possesso del titolo di accesso necessario per l'ingresso nel quartiere Congressuale e nel rispetto degli orari previsti e comunicati dal Customer Service – Assistenza Espositori. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui sopra, Fiera Milano Congressi potrà disporre il ritiro del permesso.

Eventuali deroghe possono essere concesse solo per adeguate motivazioni e previa presentazione di richiesta scritta da inoltrare al Customer Service – Assistenza Espositori.

Per consentire agli Espositori di poter integrare le scorte del proprio stand anche in orario diverso da quello del normale di rifornimento, Fiera Milano Congressi consente l'accesso alle aree con soli colli a mano (escluso l'uso di carrelli).

8.1.2 Servizio catering per Organizzatori/Espositori

Compass Group Italia Spa è la società che in esclusiva gestisce il servizio di ristorazione e catering all'interno di MiCo, offrendo una vasta e versatile gamma di servizi, prodotti e menù.

Attraverso l'Exhibitor Services Website è possibile organizzare servizi catering (colazioni, coffee break, pranzi) dedicati e privati all'interno di salette meeting o degli stessi spazi espositivi oppure la semplice fornitura di cibi e bevande e l'assistenza di macchinette del caffè o dispenser d'acqua.

Durante le fasi di allestimento e disallestimento non è previsto alcun tipo di servizio catering permanente, il quale può essere attivato sotto diverse modalità di funzionamento, sulla base delle esigenze del cliente.

Non è permessa l'introduzione e la somministrazione all'interno di MiCo di bevande alcoliche.

8.1.3 Somministrazione di cibi e bevande

Tutti gli Espositori che desiderano organizzare un punto di ristoro in cui si effettui il servizio di somministrazione di cibi o bevande, inclusa eventualmente anche la produzione, devono presentare la Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) ai sensi della L.R. n. 1/07 e n. 33/09, delle DGR 4502/07, 6919/08 e 8547/08 e del D.lgs. 78/10 .

Qualora l'Espositore affidi il servizio ad una società di catering, è ritenuto direttamente responsabile in ordine alle autorizzazioni/certificazioni che la società è tenuta a possedere per l'espletamento del servizio stesso. Fiera Milano Congressi, per fornire ai propri clienti le corrette garanzie dal punto di vista igienico sanitario, effettuerà direttamente o tramite soggetti terzi allo scopo incaricati, controlli relativi al corretto

espletamento delle pratiche previste, riservandosi, in caso di riscontri negativi, di contattare l'ATS territorialmente competente per effettuare i necessari approfondimenti.

L'Espositore fornisce fin da subito il proprio benestare a tali visite di controllo, assicurando la dovuta collaborazione.

8.2 Norme per pubblicità ed iniziative promozionali

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio stand ma limitatamente alla propria azienda e alle sue rappresentate. Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere altresì attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso all'evento nel rispetto del Regolamento Generale.

8.2.1 Presentazione prodotti ed Eventi particolari

Qualsiasi tipo di presentazione non afferente direttamente al prodotto oggetto della presentazione dell'Espositore, anche se effettuato a completamento dell'allestimento, deve essere preventivamente autorizzato dall'Organizzatore.

Per effettuare pubblicità ambulante nelle corsie, nelle aree esterne di MiCo, o distribuire oggetti che costituiscano veicolo di pubblicità, è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Organizzatore e di Fiera Milano Congressi. Iniziativa pubblicitaria – escluse quelle all'interno del proprio spazio espositivo – possono essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Organizzatore. Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i soggetti che a qualunque titolo intendano effettuare pubblicità o azioni promozionali all'interno di MiCo.

8.2.2 Imposta sulla pubblicità

L'Organizzatore / Espositore si obbliga ad assolvere al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità nei casi in cui essa risulti essere dovuta.

In ogni caso il Cliente tiene indenne e manleva Fiera Milano Congressi, Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano, da qualunque richiesta di pagamento dovesse pervenire alla stessa da parte del competente Ente impositore.

8.2.3 Diffusioni sonore e proiezioni

Le diffusioni sonore, ove non espressamente vietate dal Regolamento Generale di evento, sono consentite, purché il volume sia mantenuto ad un livello tale da non arrecare disturbo a quanti si trovino nelle vicinanze.

Nel caso l'Espositore intenda installare un impianto corredato di diffusori e idoneo a propagare un livello sonoro oltre i limiti di cui sopra, dovrà prevedere anche l'installazione di un apposito dispositivo atto a limitarne il livello nei limiti di accettabilità previsti dal presente articolo. Il dispositivo, conforme alle norme tecniche di settore, dovrà essere applicato in modo tale da renderne impossibile qualunque manomissione.

Il livello differenziale di rumore, cioè la differenza tra il livello di rumore ambientale "La" e quello di rumore residuo "Lr" (ottenuto dalla misura del livello di rumore escludendo le specifiche sorgenti disturbanti), misurato a 1 m dal filo dello stand e a 1,5 m dal pavimento, non deve superare 5 dB(A) come livello continuo equivalente di pressione sonora "Leq". In ogni caso, il valore massimo ambientale non deve superare 85 dB(A) come Leq. Sulle misure si applica un incremento pari a 3 dB(A) per ogni componente impulsiva, tonale o di bassa frequenza (fra 20 Hz e 200 Hz), eventualmente riconosciuta durante il rilievo. Nel caso di dichiarata persistenza del rumore (nell'arco della giornata espositiva) per una durata non superiore ad un'ora, il valore

del rumore ambientale misurato è diminuito di 3 dB(A); qualora la durata sia inferiore a 15 minuti, esso è diminuito di 5 dB(A).

Sono ammesse proiezioni di film o diapositive all'interno dello stand, purché abbiano carattere tecnico. Qualora rientrino nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E., l'Espositore deve ottenere da quest'ultima preventiva autorizzazione.

8.2.4 Permessi S.I.A.E – Diritti SCF

L'Organizzatore / Espositore si obbliga a richiedere, se ciò risultasse necessario, il "permesso spettacoli" da parte della S.I.A.E. per eventuali proiezioni di film o diapositive ovvero di trasmissioni sonore o sottofondi musicali nel corso dell'Evento, nonché ad effettuare a propria cura e spese il relativo pagamento anticipato dei diritti dovuti.

Qualora l'Organizzatore / Espositore fosse intenzionato a riprodurre e diffondere registrazioni musicali su qualsiasi supporto (CD, DVD, cassette audio e video, hard disk, server, etc) dovrà altresì provvedere ad assolvere i diritti spettanti, ai sensi degli Art. 72 e 73 L. n. 633/1941, agli artisti interpreti esecutori ed ai produttori fonografici titolari dei diritti sulle registrazioni, direttamente ai produttori fonografici o a SCF – Società Consortile Fonografici S.p.A, via Leone XIII, 14, Milano.

In ogni caso l'Organizzatore / Espositore tiene indenne e manleva Fiera Milano Congressi, Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano, da qualunque richiesta di pagamento dovesse pervenire alle stesse da parte della S.I.A.E. o da parte di SCF – Società Consortile Fonografici S.p.A.

Per vostra utilità riportiamo di seguito i contatti SIAE:

S.I.A.E. – Via Arco, n. 3 – 20100 Milano – Tel. 02 / 86.49.61 – mail: sede.milano@siae.it

8.2.5 Autorizzazioni Ministeriali per Concorsi a Premi

L'eventuale effettuazione di Concorsi a Premi, per disposizioni di legge, devono essere debitamente autorizzati dal competente Ministero. L'Organizzatore / Espositore dovrà preventivamente ottenere, a suo esclusivo onere e cura, tale autorizzazione.

8.3 Pulizia degli spazi durante l'evento

La pulizia interna dello spazio espositivo, qualora non sia inclusa nel canone di partecipazione, deve essere richiesta a Fiera Milano Congressi a mezzo dell'apposito formulario on line.

La pulizia dello spazio espositivo viene effettuata dal personale addetto durante le ore di chiusura delle aree, a partire dalla sera della vigilia di apertura dell'evento.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- Pulizia/lavaggio della pavimentazione e degli eventuali rivestimenti o, in caso di pavimentazione ricoperta da moquette, aspirazione (è escluso il lavaggio della moquette e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa);
- Spolveratura dei mobili (ad esclusione di quelli in esposizione);
- Asportazione dei rifiuti reperiti nello stand o provenienti dalle pulizie.
- Svuotamento dei cestini portarifiuti.

Sono esclusi dal servizio, materiali, attrezzature e prodotti oggetto di esposizione.

Eventuali pulizie aggiuntive o specifiche possono essere richieste a Fiera Milano Congressi tramite l'Exhibitor Services Website. E' consentita l'esecuzione della pulizia da parte del personale dell'Espositore alla fine di ogni giornata, per un periodo di mezz'ora dopo l'orario di chiusura dell'Evento per i visitatori.

Alla chiusura serale di MiCo, per evidenti motivi di igiene e sicurezza, i recipienti contenenti rifiuti vanno posati nelle corsie ai bordi dello spazio espositivo, per il loro svuotamento.

8.4 Biglietteria

L'eventuale attivazione del servizio di biglietteria dovrà essere richiesto a Fiera Milano Congressi. Qualora il cliente intenda svolgere direttamente detta attività dovrà eseguire tutti gli adempimenti obbligatori per legge ai fini dell'attuazione del servizio.

8.5 WiFi all'interno del quartiere Congressuale

Ogni espositore deve dichiarare a quale normativa elettromagnetica rispondono (ETSI EN xxxx) le apparecchiature che verranno accese ed utilizzate nel proprio stand, al fine di non generare interferenze distruttive per il segnale Wi-Fi e per le comunicazioni radio interne.

L'impianto Wi-Fi di Fiera Milano Congressi risponde allo standard DFS (Riferimenti normativi ETSI EN 301 893 V 1.3.1 (2005-08) Broadband Radio Access Networks (BRAN); 5 GHz high performance RLAN; Harmonized EN covering essential requirements of article 3.2 of the R&TTE Directive) in termini di risposta ad eventuali segnali Radar, quindi gli espositori devono prestare attenzione a radiazioni nella banda a 5 Ghz generate da apparecchiature in loro possesso.

Gli espositori non sono autorizzati ad usare Hot-Spot Wi-Fi personali (Access Point, reti ad-hoc, Tablet o Smartphone usati come hot-spot 3G/4G) se non previa specifica autorizzazione. L'utilizzo massiccio di questi Hot-Spot pregiudica l'utilizzo dei canali nelle bande radio 2.4 Ghz e 5 Ghz, a discapito di tutti gli utilizzatori congressuali.

Fiera Milano Congressi è autorizzata ad usare la funzione IDS/IPS (Intrusion Detection/Intrusion Protection System) sul proprio impianto Wi-Fi al fine di limitare e isolare Access Point "rogue" o non autorizzati, al fine di garantire la sicurezza della rete Wi-Fi e delle connessioni degli utilizzatori congressuali.

9. MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI – DOGANA

9.1 Disposizioni generali

Per le operazioni di movimentazione all'interno di MiCo dei materiali per l'allestimento e dei prodotti per l'Evento, gli Organizzatori ed Espositori devono rivolgersi esclusivamente allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi, che è a disposizione per fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza in merito alle spedizioni, ai trasporti di materiali ed alle eventuali operazioni doganali.

I servizi richiesti allo Spedizioniere Ufficiale sono a carico dell'Organizzatore/Espositore e sono svolti secondo tempi, modalità, procedure e tariffe indicate dallo Spedizioniere Ufficiale.

9.2 Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento

Per motivi connessi alla sicurezza, agli Organizzatori/Espositori ed ai loro allestitori, è vietato l'utilizzo all'interno di MiCo, di carrelli elevatori, gru semoventi, ecc., di loro proprietà; per tali esigenze dovranno ricorrere allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi, a garanzia della più stretta osservanza delle norme di sicurezza.

In caso contrario viene effettuato il blocco immediato dei mezzi di sollevamento e Fiera Milano Congressi, potrà procedere come indicato all'articolo 10.

In casi particolari possono essere richieste autorizzazioni in deroga, motivandole adeguatamente, al Customer Service di Fiera Milano Congressi , previa consegna delle certificazioni che attestino l'idoneità dei mezzi che si intende utilizzare e del personale conducente.

9.3 Servizio dogana

Per eventuali servizi doganali rivolgersi allo Spedizioniere Ufficiale di Fiera Milano Congressi. Si segnala che le operazioni di temporanea importazione, importazione definitiva, riesportazioni di temporanee importazioni e quant'altro richiesto dalle normative doganali vigenti per merci provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono soggette a dazi doganali. Per effettuare le suddette operazioni vengono richiesti da parte degli Uffici Doganali depositi cauzionali. Nel caso che tali operazioni fossero affidate allo Spedizioniere è fatto obbligo all'Espositore di costituire primaria garanzia fideiussoria, nei confronti dello spedizioniere stesso, di importo equivalente ai diritti che si rendono dovuti.

10. ASSICURAZIONI

10.1 Assicurazione "All Risks" - Beni degli espositori

L'Espositore deve obbligatoriamente disporre di Polizza "All Risks" (Tutti i rischi) sul valore complessivo di tutte le merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati e/o utilizzati all'interno di MiCo con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti Fiera Milano Congressi, Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano, le società controllate e collegate, l'Organizzatore e i terzi comunque interessati all'organizzazione della Manifestazione.

In caso di rivalsa del proprio Assicuratore, l'Espositore garantisce di tenere indenni i Soggetti sopra indicati.

10.2 Responsabilità – Limitazioni

Per quanto disposto all'articolo precedente, l'Espositore e l'Organizzatore accettano di sollevare da ogni responsabilità Fiera Milano Congressi, rinunciando al reclamo, per tutti i danni sia Diretti che Indiretti, danni consequenziali, danni di immagine, perdite di fatturati ecc.

11. SANZIONI E PENALI

L'Organizzatore/Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato, sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico comporta quanto più sotto descritto.

11.1 Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

La mancata applicazione di quanto indicato in premessa relativamente all'oggetto, comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle penali previste.

11.2 Mancato invio del progetto di allestimento

Fiera Milano Congressi non consente l'avvio dei lavori di allestimento degli spazi o area espositiva in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore/Organizzatore e successiva approvazione da parte degli uffici competenti di Fiera Milano Congressi.

Fiera Milano Congressi può applicare una penale di € 500 (I.V.A. esclusa) agli espositori che hanno avviato i lavori di allestimento senza l'invio preventivo del progetto.

11.3 Allestimento non conforme al progetto

Fiera Milano Congressi provvede alla rimozione o alla modifica delle parti di allestimento non conformi al progetto approvato, con addebito all'Organizzatore / Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Fiera Milano Congressi può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

11.4 Mancata consegna documenti obbligatori

La mancata consegna delle dichiarazioni obbligatorie di "Corretto montaggio" (di cui al punto 2.9.3.) e "Sicurezza antincendio ai fini della reazione al fuoco" (di cui al punto 2.6.1.), comporterà che lo spazio espositivo sarà considerato non agibile e interdetto ai visitatori sotto la responsabilità esclusiva dell'espositore titolare dello stand.

11.5 Presenza non autorizzata nello stand oltre l'orario consentito

Nel giorno di vigilia di evento, Fiera Milano Congressi (Customer Service - Assistenza Espositori con l'assistenza del Servizio di Vigilanza) applica una penale di € 250 per ogni ora (o frazione) di permanenza nello stand oltre l'orario consentito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

11.6 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi

Fiera Milano Congressi, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, in caso di inosservanza alle disposizioni provvede alla rimozione immediata dei prodotti e materiali non ammessi con addebito all'Organizzatore / Espositore dei relativi costi. In attesa della rimozione, Fiera Milano Congressi può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

11.7 Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco

Fiera Milano Congressi, anche con il supporto del Servizio Sicurezza può disporre a suo insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali e/o la sorveglianza dello spazio espositivo con personale qualificato con l'addebito dei relativi costi.

11.8 Gestione non conforme e/o rifiuti abbandonati

Fiera Milano Congressi, in caso di mancato rispetto delle disposizioni indicate nel presente Regolamento Tecnico, adotta di volta in volta le misure ritenute più opportune e/o necessarie per eliminare e/o limitare il danno, addebitando ai responsabili tutti i costi generati dalla irregolarità commessa. In caso di gestione non conforme di rifiuti di qualsiasi natura e/o per rifiuti abbandonati all'interno del quartiere Congressuale, Fiera Milano Congressi provvederà ad applicare una penale fino a 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, riservandosi inoltre di allontanare dal quartiere Congressuale il personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

11.9 Lavaggio pennelli e altri attrezzi utilizzati per la tinteggiatura e la verniciatura

Il lavaggio dei pennelli e delle altre attrezzature utilizzate per la verniciatura/tinteggiatura degli allestimenti è consentito esclusivamente nei locali debitamente attrezzati presenti in tutti gli edifici e dedicati a questa attività. L'inosservanza di questa disposizione comporta l'applicazione di una penale fino a 5.000 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Fiera Milano Congressi può procedere all'allontanamento dal quartiere Congressuale del personale responsabile dell'irregolarità rilevata e procedere legalmente nei suoi confronti.

11.10 Mancato disinserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale in ignizione

Fiera Milano Congressi, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e nei casi più gravi addebita all'Organizzatore/Espositore una penale per ogni infrazione commessa.

11.11 Divieto di fumo e inosservanza delle norme in materia di sicurezza

Fiera Milano Congressi (con l'assistenza del Servizio Logistica) potrà ritirare il titolo di accesso al quartiere Congressuale. La mancata applicazione di quanto indicato all'art. 6.5.3 comporterà l'irrogazione dei provvedimenti e delle penali previste.

11.12 Inagibilità o danneggiamento utenze

Fiera Milano Congressi (con l'assistenza del Servizio Sicurezza) può provvedere direttamente alla rimozione e/o modifica delle parti di allestimento che impediscono l'accessibilità alle utenze presenti nello stand (con

particolare riferimento ai mezzi/dispositivi antincendio) con addebito all'Espositore sia dei relativi costi di ripristino, che di quelli relativi alla riattivazione delle utenze danneggiate.

11.13 Sosta non autorizzata di veicoli

Fiera Milano Congressi (Servizio Logistica Quartiere) applica una penale di 50 € per ogni ora eccedente le due ore di sosta consentite e una penale di 263 € per sosta notturna non autorizzata. In entrambi i casi, in aggiunta all'addebito sopra indicato, Fiera Milano Congressi si riserva la facoltà di rimuovere il veicolo senza preavviso. Più in generale, Fiera Milano Congressi potrà procedere alla rimozione dei veicoli in sosta in zone vietate, a rischio e onere del soggetto inadempiente.

11.14 Mancato rispetto del Codice della strada: limite di velocità

Fiera Milano Congressi (Servizio Logistica Quartiere) applica all'Espositore una penale di 50 € per ogni infrazione rilevata e ritira il titolo di accesso al quartiere Congressuale.

11.15 Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna

Fiera Milano Congressi (Servizio Logistica Quartiere) ritira il titolo di accesso al quartiere Congressuale.

11.16 Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento

Fiera Milano Congressi, effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal Quartiere.

11.17 Abusiva esecuzione di fori di ancoraggio

In caso di abusiva esecuzione di fori di ancoraggio, verrà addebitata una penale di 300 € per ogni foro realizzato, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Allegato 1: INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL CENTRO CONGRESSI

1. INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo 81/2008 (D. Lgs. 81/08 in seguito) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare il D. Lgs. 81/08 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni. Più specificatamente il D. Lgs. 81/08 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati. Fiera Milano SpA ha predisposto il Piano di Emergenza, anche in funzione della molteplice e complessa realtà che caratterizza i vari Eventi ospitati nel MiCo.

Tenuto conto che l'efficienza di un "Piano di emergenza" dipende dalle risposte immediate e coordinate dei soggetti coinvolti nelle operazioni e che, per la natura stessa degli Eventi, gli Organizzatori/Espositori e i Visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, Fiera Milano e Fiera Milano Congressi hanno predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza. In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza degli Organizzatori e degli Espositori, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni di emergenza", con l'obbligo di diffondere tali informazioni a tutti i soggetti, che per loro conto opereranno all'interno del MiCo.

Sono state considerate "Situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate. Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

2. EVENTI CLASSIFICATI COME "SITUAZIONI DI EMERGENZA"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1	Evacuazione	8	Incendio lieve o principio d'incendio (*)
2	Incendio grave o avanzato (*)	9	Calamità naturale (*)
3	Emergenza sanitaria	10	Incidente in centrale termica
4	Crollo o cedimento strutturale (*)	11	Incidente in aree gestite da terzi
5	Minacce o atti di sabotaggio (*)	12	Blackout cabina elettrica (*)
6	Esplosione (*)	13	Incidente nell'area adibita a elisuperficie (*)
7	Fuoriuscita di gas (*)		

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

3. SCOPO DEL PIANO

Il Piano di Emergenza intende regolare i comportamenti e le prime operazioni da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

- Salvaguardia delle persone,
- Messa in sicurezza degli impianti di processo,
- Compartimentazione e confinamento dell'incendio,
- Protezione dei beni e delle attrezzature,
- Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto la CENTRALE OPERATIVA componendo il numero 7210 dai telefoni di servizio interni e +39 02 4342 7210 da telefoni esterni che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche e comportamenti ordinati, in situazioni dove chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori;
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;
- la Centrale Operativa sia sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

4. INFORMAZIONE

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "Emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività qualunque essa sia (allestimento, periodo di Evento, disallestimento) gli Organizzatori / Espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno dell'area in cui lavorano individuando, tramite la segnaletica e le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano.

In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, i punti di riunione esterni.

5. COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA

Il modo migliore per collaborare con gli Addetti alla Sicurezza è di non interferire con il loro operato e , solo su loro eventuale richiesta, mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

6. COMPORTAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la calma.

- Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Informare la Centrale Operativa
- Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

7. CHIAMATA DI SOCCORSO

Chiunque all'interno del Quartiere può attivare i soccorsi, semplicemente chiamando il numero di emergenza: da telefoni interni 7210 da altri telefoni 02.4342.7210

In caso di necessità la procedura di chiamata è la seguente:

- Indicare il luogo dell'incidente : Edificio, salone o piano o livello…
- Descrivere il tipo di incidente (incendio – allagamento – crollo…)
- Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici – persone)
- Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero
- Dati di chi chiama (cognome – nome – eventuale numero di telefono).

Mentre comunicate l'Emergenza, la Centrale Operativa sta avvisando le squadre degli Addetti all'Emergenza.

8. MODALITÀ DI EVACUAZIONE

CHI: tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

QUANDO: l'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile di Fiera Milano. I visitatori e il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

COME:

- Mantenendo la calma;
- Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte;
- Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;
- Raggiungendo i punti di raduno esterni all'edificio segnalati nelle planimetrie esposte ed individuati da apposita segnaletica. Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

Allegato 2: INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE CONGRESSUALE, AI FINI DELLA SICUREZZA (D.LGS. n° 81/2008)

Premesso Che:

- MiCo è dotato delle necessarie idoneità attestate dall'Autorità competente per poter ospitare diverse tipologie di Eventi.
- I Fornitori ufficiali di MiCo e coloro che interverranno per conto sia di MiCo sia dell'Organizzatore sono in possesso dei requisiti previsti dalla Legislazione vigente in materia di appalti.
- E' attivata un'azione di coordinamento di tutte le iniziative rivolte ai soggetti coinvolti nelle fasi di preparazione, allestimento, svolgimento, disallestimento degli Eventi per raggiungere le migliori condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori.

si precisa che:

- L'Organizzatore / Espositore, con l'acquisizione dello spazi espositivo, attiva un ambiente di lavoro assoggettato agli obblighi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
- Nel Regolamento Tecnico è inserito uno stralcio del piano di gestione dell'emergenza per le parti relative a situazioni di pericolo prevedibili nell'Area in cui si trova lo spazio espositivo.
- Il documento completo del Piano di Gestione Emergenza è a disposizione di ogni Organizzatore / Espositore e di ogni interessato presso gli uffici di MiCo.
- Qualora, durante le fasi di allestimento e disallestimento dello spazio espositivo e fermo restando la necessità di mantenere sgombre le vie di fuga costituite dalle corsie, si rendesse necessario operare su aree diverse dal proprio spazio espositivo interferendo con altri luoghi di lavoro, sarà cura del singolo Espositore coordinare la propria azione con quella dei responsabili degli spazi espositivi vicini interessati il cui nominativo è a disposizione presso gli uffici dell'Organizzatore.

si ricorda, in particolare, che:

- I prodotti esposti devono rispettare i Requisiti di Sicurezza delle direttive UE richiamata dalla marcatura CE e funzionare nel rispetto delle "Istruzioni per l'Uso" previste dal fabbricante.
- L'Espositore nel rapporto con i propri fornitori (allestitori di stand e personale esterno all'azienda espositrice) dovrà rispettare il già citato Decreto Legislativo secondo quanto prevede l'art. 26 a proposito del contratto d'appalto o contratto d'opera.
- Per tutti gli aspetti organizzativi, l'Espositore deve fornire il nome dell'azienda (o aziende) che interverrà/anno nell'allestimento o nel disallestimento.
- Resta a carico dell'Espositore il coordinamento e la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla Legislazione.
- Gli allestitori degli stand devono curare l'esecuzione dell'allestimento nelle condizioni di massima sicurezza e nel rispetto del Regolamento Tecnico. L'Espositore, in sede contrattuale con l'allestitore, deve dare appropriata evidenza di tale obbligo.

si raccomanda all'organizzatore / espositore di:

- Informare i propri collaboratori e gli appaltatori sulle regole e sulle disposizioni vigenti all'interno di MiCo, sulle indicazioni del Piano di Emergenza e su ogni ulteriore informazione utile per la sicurezza del lavoratore.
- Informare l'Organizzatore e MiCo di eventuali rischi specifici esistenti nello spazio espositivo dovuti a materiali o macchine che intende far funzionare.

1. CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

MiCo non svolge alcuna attività produttiva, non sono presenti all'interno degli ambienti attrezzature da lavoro. Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati di MiCo impegnati in attività lavorative che comportano l'uso di attrezzature da lavoro, utensili di qualsiasi tipo.

Le attività, infatti, di competenza di MiCo si possono riassumere nella elencazione che segue:

- Attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività come, ad esempio, videoterminali, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc..,
- Utilizzo dell'edificio, uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, l'attraversamento degli ambienti espositivi e congressuali, uso dei locali di ristoro, ecc;
- in relazione alle responsabilità delle singole funzioni aziendali, parte del personale svolge, oltre all'attività d'ufficio, attività ispettive nei diversi ambienti di MiCo anche durante le fasi di allestimento e disallestimento dell'Evento.

All'interno di MiCo si svolgono attività lavorative comportanti l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- Imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate da MiCo con contratto d'appalto.
- Espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli Espositori per l'allestimento e il disallestimento degli spazi espositivi.
- Imprese appaltatrici incaricate dagli Organizzatori dell'Evento per l'allestimento e il disallestimento degli spazi interessati.

Si indicheranno, qui di seguito, le attività oggetto di contratti d'appalto e subappalto stipulati da MiCo e Imprese esecutrici che comportano l'uso di attrezzature da lavoro:

- Pulizie.
- Posa di appendimenti (americane, ecc..).
- Posa di segnaletica e cartellonistica in genere.
- Posa di moquette.
- Attività di allacciamento degli impianti tecnologici alle fonti di erogazione.
- Attività di tracciatura degli spazi espositivi.
- Attività di manutenzione.
- Attività di allestimento/disallestimento di spazi espositivi curati in appalto da MiCo.
- Distribuzione e controllo degli estintori.

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate da MiCo si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei rischi interferenziali, il Centro Congressi, attraverso un monitoraggio delle singole attività, e sulla base delle indicazioni fornite dalle varie imprese appaltatrici, ha strutturato una sorta di "Capitolato" contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi alle misure adottate, riguardanti tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato da MiCo, di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.

Le attività più rilevanti, da un punto di vista quantitativo, si riferiscono ai contratti d'appalto stipulati dagli Espositori e dagli Organizzatori per l'allestimento e il disallestimento degli spazi espositivi in occasione di eventi.

Le aree accessibili presenti in MiCo sono costituite da:

- Vie di transito;
- Aree espositive;
- Aree congressuali (sale);
- Posti di ristoro, bar, aree ricreative;
- Uffici.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati:

- Area in allestimento/disallestimento degli spazi espositivi e/o congressuali;
- Vani tecnici;
- Cantieri temporanei mobili o similari;
- Tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso.

2. ANALISI DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Le realtà che contraddistinguono le attività del MiCo sono molteplici; inquadriamone brevemente ed in maniera non esaustiva gli aspetti in merito alle tre fasi che contraddistinguono un Evento: Allestimento, Evento e Disallestimento.

2.1 Allestimento

Il periodo dedicato all'allestimento da parte degli allestitori è spesso anticipato da una fase di preparazione dell'area o del padiglione, in cui operano solo le imprese appaltate da MiCo con le seguenti mansioni: pulizia, tracciatura dei posteggi, posa di americane e segnaletica in genere, posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli spazi espositivi.

In questa fase le imprese appaltate da MiCo svolgono tramite preposto di ogni impresa, un'azione di cooperazione e coordinamento atto ad eliminare o gestire le interferenze eventualmente venutesi a creare.

Durante la fase di allestimento la viabilità e le aree di MiCo sono interessate da una serie di attività quali:

- movimentazione di mezzi, dai TIR ai muletti per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- presenza di ditte allestitrici degli Organizzatori/Espositori che allestiscono gli spazi espositivi o le zone interessate dall'Evento;
- rimozione di residui delle lavorazioni da parte degli addetti alle pulizie;
- allacciamenti elettrici, idrici ecc. da parte dei manutentori;
- posizionamento postazioni informatiche e collegamenti da parte dei tecnici informatici;
- tutte le altre attività che contribuiscono alla fase di preparazione dell'Evento.

2.2 Evento

Durante lo svolgimento dell'Evento vengono tenute sotto controllo le aree e gli spazi espositivi in relazione a:

- presenza di macchinari in funzione;
- presenza del pubblico per la gestione eventuale dei flussi in caso di emergenza ed in funzione dell'affollamento esistente.

2.3 Smontaggio

Nella fase di disallestimento i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi dell'allestimento. Analogamente, il disallestimento è seguito da un ultima fase in cui operano solo le imprese appaltate da MiCo che sono impegnate nella: pulizia, rimozione delle americane e della segnaletica in genere, rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio delle aree a degli spazi espositivi.

Allianz MiCo

Allegato 3: RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATE AD OPERARE LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

L'analisi dei rischi evidenzia i seguenti pericoli per gli operatori, suddivisi per zone.

1 - Aree in montaggio/smontaggio evento (Aree interne ed esterne)		
Soggetti esposti: personale addetto presente nelle aree		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento, foratura suole	• Cartelli monitori • Recinzione delle aree di lavoro • Protezione capo: elmetti • Protezione piede: scarpe antiforo - schiacciamento
	Urti / investimento da parte di mezzi per la movimentazione e solleva mento materiali	• Attenersi alla segnaletica istallata sugli accessi delle varie aree • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mezzi a passo d'uomo • Cartelli monitori
	Cedimento strutturale	• Rispetto delle limitazioni d'uso degli edifici, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza • Certificazioni delle strutture
	Gas di scarico mezzi per la movimentazione merci, all'interno degli edifici	• Spegnimento dei mezzi in sosta • Utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno
	Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	• Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree • Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti • Cartelli monitori
	Incendio	Divieto senza preventiva autorizzazione di: • introduzione liquidi e gas infiammabili • lavorazioni a caldo o a fiamma libera • introduzione apparecchi per riscaldamento • Divieto di fumare • Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie

1 - Aree in montaggio/smontaggio evento (Aree interne ed esterne)		
Soggetti esposti: personale addetto presente nelle aree		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
		• Impianti elettrici a norma
	Rischio elettrico	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza • Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione • Manutenzione periodica degli impianti fissi • Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma
	Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	• Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni • Corretto utilizzo degli elementi di chiusura

2 - Aree in montaggio/smontaggio evento (vie di transito esterne)		
Soggetti esposti: PERSONALE ADDETTO PRESENTE NELLE AREE		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto Scontro veicoli Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese Ingombro delle superfici di passaggio	• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale • Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo • Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob./Smob.) • Limitazione zone di parcheggio • Uso dei DPI • Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori • Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo agli eventi • I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo • Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi • Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano Congressi SpA contenute nel Regolamento Tecnico • Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; • Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

3 - Area durante l'evento		
Soggetti esposti: PERSONALE ADDETTO PRESENTE NELLE AREE, VISITATORI		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	• Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti • Cartelli monitori

4 - Aree esterne non interessate da eventi		
Soggetti esposti: operatori, addetti		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	Cedimento strutturale	• Rispetto delle limitazioni d'uso delle aree, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza • Certificazioni delle strutture
	Investimento da veicoli, mezzi di trasporto Scontro veicoli mezzi di trasposrto Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese Ingombro delle superfici di passaggio	• Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale • Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo • Limitazione accesso mezzi nel Quartiere • Divieto ai pedoni di procedere sulla carreggiata • Uso dei DPI • Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori • Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) • dei lavori relativo agli eventi • I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo • Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi • Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano Congressi SpA contenute nel Regolamento Tecnico • Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; • Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale • cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di • facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

5 - Area Uffici MiCo		
Soggetti esposti: OPERATORI, ADDETTI		
Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Area uffici	Inciampo, caduta	• Manutenzione periodica della pavimentazioni • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti
	• Incendio	• Divieto d'introduzione apparecchi riscaldamento senza autorizzazione • Impianti elettrici a norma • Esercitazioni di evacuazione periodica
	• Rischio elettrico	• Divieto d'intervento sugli impianti elettrici • Manutenzione periodica degli impianti fissi • Utilizzo degli impianti secondo le norme

Allianz MiCo

Allegato 4: VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DELLE IMPRESE APPALTATE DA FIERA MILANO CONGRESSI SPA

Attività	**Mezzi /materiali utilizzati**	**Descrizione attività**	**Rischi**	**Misure prevenzionali Gestione dell'interferenza**
Pulizia	Macchine per la pulizia Barelle Detersivi Scope Gru a Ragno Automezzi per il trasporto	Ingresso /uscita dai passi carrai. pulizia con l'ausilio delle macchine raccolta rifiuti presidio bagni accumulo dei rifiuti carico/scarico automezzi	Attività di pulizia e lucidatura delle superfici di passaggio con possibile pericolo di caduta per il personale . Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. Ingombro delle superfici di passaggio. Rischio di investimento	Uso dei DPI. Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo agli eventi. L'appaltatore di Fiera Milano Congressi spa ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori, le condizioni dell'ambiente non creino pregiudizio alla sicurezza dei lavoratori. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mob/smob. I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. Divieto di transito eattraversamento per i non addetti ai lavori Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano Congressi S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni nonché di tutti i soggetti presenti all'interno del Quartiere Obbligo di mantenere le superfici di
Posa di americane e segnaletica in genere.	Carrelli elevatori con motore a scoppio/elettrici Cavi metallici Golfari americane	Ingresso /uscita dai passi carrai. Posizionamento/spostamento delle macchine. Raggiungimento delle quote di lavoro Posa cavi Posa delle americane Introduzione, carico, scarico nei edifici del materiale.	Attività di posa e rimozione segnaletica e di apprendimenti: rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto, attività di carico e scarico, sollevamento in quota. La presenza contemporanea di più imprese può provocare rischi di collisione di mezzi, caduta di elementi o strutture costruttive con rischi per i dipendenti di altre imprese.	

Attività	Mezzi /materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	Misure prevenzionali Gestione dell'interferenza
Posa moquette	Muletti Cutter Rotoli nastro biadesivo Rotoli moquette	Ingresso /uscita dai passi carrai Zona stoccaggio Distribuzione dei rotoli moquette Messa in opera Rimozione Trasporto materiale rimosso	Attività di posa e rimozione della moquette: uso di mezzi per il trasporto di materiale, stoccaggio materiale, rischi connessi all'uso di mezzi di trasporto dei materiali da posare o rimuovere, stoccaggio materiali, uso di attrezzature per la rimozione della moquette . Rischi interferenziali: pericolo di investimento da parte di mezzi semoventi o pericolo di contatto con le attrezzature per la rimozione dei materiali, perdita del carico nella fase di trasporto, crollo di materiali nella condizione di stoccaggio. -possibilità di segregazione dei tombini privi di copertura con rischio di caduta al loro interno per impossibilità di percepire la condizione di apertura durante la rimozione della moquette, possibilità che la struttura utilizzata possa rimuovere la copertura dei tombini con conseguente pericolo di caduta.	transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi. Monitoraggio e pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi
Posa /rimozione impianti tecnologici espositori	Carrello mobile tubi e cavi Automezzo per trasporto di attrezzature particolari	Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Apertura pozzetti Posa / rimozione impianti Chiusura pozzetti	-Attività di preparazione all'allacciamento degli impianti: uso di mezzi semoventi per il trasporto di attrezzature necessarie all'esecuzione degli allacciamenti; apertura dei vani interrati mediante apertura dei pozzetti; possibili pericoli di urto di mezzi o di investimento, possibile perdita del carico, caduta all'interno	/oggetti ecc. atti a provocare lesioni. Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo. Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento. Obbligo per i soggetti, che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti di segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di

Attività	Mezzi /materiali utilizzati	Descrizione attività	Rischi	Misure prevenzionali Gestione dell'interferenza
			del pozzetto.	richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso. Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
Tracciatura posteggi	Carrello mobile Nastro adesivo Pennarelli	Ingresso /uscita dai passi carrai Raggiungimento delle zone di lavoro Tracciatura dei posteggi		

Allegato 5: VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO IN CONTEMPORANEITÀ CON L'ALLESTIMENTO DEGLI STAND

Pericolo: di caduta di oggetti dall'alto

Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto. Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…).

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo agli eventi.
- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'Organizzatore/Espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da MiCo.
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Prima di accedere nelle aree e negli spazi espositivi accertarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza.
- Il responsabile della sicurezza di ogni impresa esecutrice garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo: caduta di elementi utilizzati per l'allestimento dell'area o dello spazio espositivo

Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione dell'allestimento.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento delle aree e degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo all'evento.
- È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli espositori di contattare i responsabili della sicurezza dell'area o dello spazio espositivo.
- I responsabili della sicurezza di ogni area o spazio espositivo devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza.
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza di cui sopra, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo: possibile presenza sulle vie di transito di oggetti atti a provocare lesioni, in particolare agli arti inferiori

Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- • Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc…)
- • Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

Gestione dell'interferenza

- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione.

Pericoli: connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.

Rischio di investimento.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da MiCo contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

Gestione dell'interferenza

- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza .
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

Pericoli: connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.

Rischio di inciampo e/o caduta.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

Gestione dell'interferenza

- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile e idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di MiCo ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri
- lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di Sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Informativa, non esaustiva, relativa all'ipotesi di rischi e di possibili misure da adottate per eliminare le interferenze nelle fasi di allestimento (montaggio e smontaggio) degli stand ad uso degli organizzatori, espositori e i loro appaltatori, di cui tener conto nella predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

SICU FORM

DATA TO BE FILLED IN BY THE EXHIBITOR:

DATI DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE A CURA DELL'ESPOSITORE:

EVENT/EVENTO: _____

Hall/Padiglione: _____ **Level/**Liv: _____ **Stand n°**_____

Company name of exhibitor/Ragione Sociale dell'espositore_____

Street, City (postal code)/Via, Città (cap): _____

Telephone/Telefono: _____ Email:_____

With reference to Article 4 of the Technical Regulations we declare that (please cross out your choice):

Con riferimento all'art.4 del Regolamento Tecnico si dichiara che (barrare la propria scelta):

a) We will not carry out any set-up /Non realizzeremo nessun allestimento ☐

b) We will set up/Realizzeremo un allestimento

1) **Through the following company of our trust:** _____ ☐

A mezzo della seguente impresa di nostra fiducia: _____ ☐

2) **Of stand with a mezzanine structure**/Di stand con struttura soppalco; ☐

3) **Walls made of wood or other material with a height of more than 4 m**/ ☐
Pareti in legno o altro materiale con altezza superiore a 4 m;

4) **Wood and/or metal girders/beams with a clear span of more than 4 m**/ ☐
Travi/cassonetti in legno e/o metallo con luce libera superiore a 4 m;

5) **Decorative and/or structural elements exceeding 4 m in height**/ ☐
Elementi decorativi e/o strutturali con altezza superiore a 4 m;

6) **Platforms with a height of more than 0.30 m**/Pedane con altezza superiore a 0,30 m; ☐

7) **Ledwall structures of any size**/Strutture ledwall di qualsiasi dimensione; ☐

8) **Ceilings with a clear span greater than 4 m**/Cielini con luce libera maggiore di 4 m; ☐

9) **Self-supporting American structures with a clear span of more than 8 m and/or** ☐

height greater than 4 m/Strutture autoportanti in americana con luce libera maggiore di 8 m e/o altezza maggiore di 4 m;

10) **Glass walls**/Pareti vetrate. ☐

c) We will directly use and position a set-up (pop-up)/ ☐
Utilizzeremo e posizioneremo direttamente un allestimento (pop-up):

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

I further declare that (please cross out your choice)/Inoltre dichiaro che (barrare la propria scelta):

d) We will carry out an electrical installation directly or through a company we trust ☐
Realizzeremo un impianto elettrico direttamente o tramite impresa di nostra fiducia

e) We will NOT realise any electrical installations and I will ask MiCo for the realisation ☐
NON realizzeremo nessun impianto elettrico e chiederò a MiCo la realizzazione

DOCUMENTATION TO BE ENCLOSED WITH THIS FORM:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE UNITAMENTE AL PRESENTE FORMULARIO:

1) **STAND DESIGN as indicated in Article 4.10.3 of the Technical Regulations; (ONLY for cases listed in point b of the SICU FORM).**

   PROGETTO dello stand come indicato all'art.4.10.3 del Regolamento Tecnico; (SOLO per i casi elencati nel punto b del SICU FORM).

2) **TECHNICAL REPORT (ONLY for cases 2 to 10 listed in point b of the SICU FORM) drawn up by a qualified professional registered with Italian professional bodies, containing**
   a. **Description of the facilities,**
   b. **Characteristics of the materials to be used,**
   c. **Reference legislation applied,**
   d. **Indication of the weights of the materials to be used (structures, luminaires, electrical cables, etc.),**
   e. **Load assumptions of structures and verification of induced stresses on structures and anchorages.**

3) **RELAZIONE TECNICA** (SOLO per i casi da 2 a 10 elencati nel punto b del SICU FORM) redatta da un professionista abilitato iscritto in ordini professionali italiani, contenente:
   a. Descrizione delle strutture,
   b. Caratteristiche dei materiali da impiegare,
   c. Normativa di riferimento applicata,
   d. Indicazione dei pesi propri dei materiali da impiegare (strutture, fari, cavi elettrici, ecc),
   e. Ipotesi di carico delle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture e ancoraggi.

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

DOCUMENTATION TO BE DELIVERED IN ORIGINAL AND AT THE END OF THE SET-UP:

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE IN ORIGINALE E ALLA FINE DELL'ALLESTIMENTO:

I undertake to submit the following declarations to the MiCo Exhibitors Service at the time of the application for electrical connection and in any case at the end of the setting up of the exhibition space:

Mi impegno a consegnare all' Exhibitors Service di MiCo, all'atto della richiesta di allaccio elettrico e comunque al termine dell'allestimento dello spazio espositivo, le seguenti dichiarazioni:

4) **FORMULARIO SICU Allegato A**

5) **FORMULARIO SICU Allegato B*: declaration of correct installation of materials classified for reaction to fire (including fire retardant paints as per Ministerial Decree 6.3.92, and point 2.0 of Annex II of Ministerial Decree 4 May 1998)/***dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (compresi i prodotti vernicianti ignifughi di cui al d.m. 6.3.92, e punto 2.0 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)*.*

6) **FORMULARIO SICU Allegato C (fac-simile):**

(ONLY for the case indicated in point "d" in the SICU FORM) declaration of conformity of the system to the rule of art according to art. 7 of Ministerial Decree no. 37/08 on company headed paper/(SOLO per il caso indicato nel punto "d" nel SICU FORM) dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte secondo art.7 del D.M. n. 37/08 su carta intestata della ditta.

7) **FORMULARIO SICU Allegato D (fac-simile):**

(ONLY for cases 3 to 10 under SICU FORM) Acceptance certification stamped and signed by a qualified professional registered for more than 10 years in the Italian Register of Professionals.

(SOLO per i casi da 3 a 10 nel punto nel SICU FORM) Certificazione di collaudo timbrata e firmata da professionista abilitato inscritto da più di 10 anni all'Albo italiano dei professionisti.

Date/ Data

Stamp and Signature/Timbro e Firma

_____ _____

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

FORMULARIO SICU Allegato A

DECLARATION OF CORRECT FIT UP

(points 4.10.3 of technical Regulations by Fiera Milano Congressi SPA)

DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO

(punti 4.10.3 del Regolamento Tecnico di Fiera Milano Congressi SPA)

Event/Evento**:** _____

Exhibiting company/Ditta espositrice**:** _____
(name of company, enterprise, institute, organisation/ ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

Hall n°/Padiglione numero: _____ **Stand n°/**Stand numero _____

The Undersignd/Il Sottoscritto: _____
(Surname and first name/Cognome e Nome)

in my capacity as/in qualità di: _____
(Onwer, legal representative, director, etc/ Titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc)

of the company/dell'impresa: _____
(name of company, enterprise, institute, organisation/ ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

address/con sede in: _____
(street, n°, postcode/ via-piazza, n.civico, c.a.p) (Town, Region Country, phone/ Comune, Provincia, telefono)

Aware of the penalties, in the case of false statements, training or use of false documents, referred to in art. 76 of D.P.R. 445 of December 28, 2000

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Decredo del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000

DECLARES/DICHIARA

(To the senses of the art. 47 of the D.P.R. 445/2000/ Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000)

To have performed the fitting-out work commissioned by Exhibitor detailed above concerning:

di aver eseguito i lavori per l'allestimento commissionati dalla Ditta Espositrice sopra indicata e riguardanti:

☐ **Complete fitting out of the stand including electrical system (the electrical system compliance certificate, including Company Registration Certificate, must be delivered to Customer Services)**

Allestimento completo dello stand compreso di impianto elettrico (la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, compresa la certificazione CCIAA, dovrà essere consegnata al Customer Service)

☐ **Complete fitting out of the stand excluding electrical system (Company Registration Certificate-attached)**

Allestimento completo dello stand escluso impianto elettrico (Si allega Certificato CCIAA)

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

☐ **Partial fitting out of the stand involving the following parts (electrical system excluded)**

Allestimento parziale dello stand relativo alle seguenti parti (escluso impianto elettrico)

1. _____
2. _____
3. _____

Company Registration Certificate-attached/Si allega Certificato CCIAA

AND MOREOVER DECLARE / *S/ DICHIARA INOLTRE:*

1. **To have built the stand using high-quality materials in line with current technical regulations and product standards;**

Di aver utilizzato per la realizzazione dello stand materiali di ottima qualità e rispondenti alle norme tecniche e di prodotto vigenti;

2. **To have assembled the stand materials and structures in compliance with current laws, technical regulations and product standards and have complied with the assembly instructions provided by the manufacturer (if any);**

Di avere assemblato i materiali di allestimento e le strutture nel rispetto delle norme di legge, tecniche e di prodotto vigenti e di aver rispettato le istruzioni di montaggio fornite dalle ditte costruttrici (qualora esistenti) e riportate nel manuale di uso e manutenzione, e nel rispetto della regola dell'arte;

3. **To have chosen the material and assembled them bearing in mind the expected use and the environment in which they are installed and hereby certify their perfect compatibility;**

Di aver tenuto conto, nella scelta dei materiali e nel loro montaggio, dell'utilizzo previsto e dell'ambiente nel quale questi vengono installati dichiarandone la perfetta compatibilità;

4. **To have fitted out the stand in compliance with current safety standards prescribed by the law, technical regulations and product standards as well as the dispositions provided by all regulations, good practice indications and due diligence.**

Di aver applicato per la realizzazione dell'allestimento, le norme di sicurezza previste dalle leggi, disposizioni tecniche, norme di prodotto vigenti, nonchè le disposizioni date da regolamenti, dalla buona tecnica e dalla prudenza e diligenza necessaria.

Date/Data _____

Signature of fitter/ Firma installatore _____

This form must be filled out and returned to: FIERA MILANO CONGRESSI S.p.A. Customer Service

Questo modulo deve essere compilato e consegnato a: CUSTOMER SERVICE DI FIERA MILANO CONGRESSI S.P.A.

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

FORMULARIO SICU Allegato B

FIRE SAFETY CONSTRUCTION MATERIALS
SICUREZZA ANTINCENDIO MATERIALI DI ALLESTIMENTO

DECLARATION OF CORRECT FITTING OF REACTION TO FIRE CLASSIFIED MATERIALS (including fireproof coatings as per ministerial decree dated 6.3.92, and point 2.0 of Annex II to Ministerial Decree dated 4th May 1998)

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO (compresi i prodotti vernicianti ignifughi di cui al d.m. 6.3.92, e punto 2.0 dell'Allegato II del D.M. 4 maggio 1998)

Event/Evento**:** _____

Exhibiting company/Ditta espositrice**:** _____
(name of company, enterprise, institute, organisation/ ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

Hall n°/Padiglione numero: _____ **Stand n°/**Stand numero _____

The Undersignd/Il Sottoscritto: _____
(Surname and first name/Cognome e Nome)

in my capacity as/in qualità di: _____
(Onwer, legal representative, director, etc/ Titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc)

of the company/dell'impresa: _____
(name of company, enterprise, institute, organisation/ ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

address/con sede in: _____
(street, n°, postcode/ via-piazza, n.civico, c.a.p) (Town, Region Country, phone/ Comune, Provincia, telefono)

Aware of the penalties, in the case of false statements, training or use of false documents, referred to in art. 76 of D.P.R. 445 of December 28, 2000

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Decree of the President of the Republic 445 del 28 dicembre 2000

DECLARES/DICHIARA

(To the senses of the art. 47 of the D.P.R. 445/2000/ Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000)

The stand materials that will be/have been fitted by the undersigned and listed below are compliant with the standards and/or with the prescribed reaction-to-fire certifications, pursuant to art.10 of the Italian Ministerial Decree of 26 June 1984

I materiali di allestimento che verranno/sono stati installati dal sottoscritto e riportati nell'elenco che segue, sono rispondenti ai codici di omologazione e/o alle prescritte certificazioni di reazione al fuoco, di cui all'art.10 del D.M. 26 Giugno 1984

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

Use /Tipo di impiego	**Description of materials**/Descrizione materiale
- **Platform**/pedane	
- **Floor**/pavimento	
- **Walls**/pareti	
- **Drapes**/tendaggi	
- **Celing**/cielino	
- **Other**/altro	

AND MOREOVER DECLARES THE MATERIALS HAVE BEEN FITTED CORRECTLY/

DICHIARA INOLTRE LA CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI

As required by the supplier/manufacturer and according to the procedures provided by said supplier/manufacturer.

Secondo quanto previsto dal fornitore/produttore e secondo le procedure da questo fornite.

To allow the precise identification of the materials fitted by myself, the declarations of conformity, approvals and/or test reports will be kept at the stand and produced on request.

Per una puntuale individuazione dei singoli materiali posti in opera dal sottoscritto, si informa che le dichiarazioni di conformità, le omologazioni e/o i rapporti di prova saranno tenuti nello stand a disposizione per eventuali controlli.

Date/Data

Signature of fitter/ Firma installatore

_____ _____

This form must be filled out and returned to: FIERA MILANO CONGRESSI S.p.A. Customer Service

Questo modulo deve essere compilato e consegnato a : CUSTOMER SERVICE DI FIERA MILANO CONGRESSI S.P.A.

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

FORMULARIO SICU Allegato C

To be returned at the end of set up and before the start of the event to the Exhibitors Service (on company letterhead)

Da restituire a fine allestimento e prima dell'inizio dell'evento all'Exhibitors Service (su carta intestata della ditta)

FACSIMILE DECLARATION OF CONFORMITY OF THE INSTALLATION WITH THE RULES OF THE ART

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

(Art. 7, comma 1, D.M. 22 Gennaio 2008, n. 37)

The undersigned/Il sottoscritto _____ **owner or legal representative of the company (company name)**/titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____ **operating in the sector**/operante nel settore _____ **sector with head office in**/con sede in via _____ n° _____ **municipality of**/comune _____ (prov_____) tel. _____**vat number**/part. IVA _____

☐ **Entered in the companies register (Presidential Decree No. 581 of 7/12/1995) of the Chamber of Commerce of** /iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di _____n° _____

☐ **Enrolled in the Provincial Register of Craft Enterprises (l. 8/8/1985, no. 443) of** /iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di _____n° _____ **executor of the installation (schematic description)/**esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)_____

understood as/inteso come:

☐ **new plant**/nuovo impianto

☐ **extension**/ampliamento

☐ **transformation**/trasformazione

☐ **other**/altro (1)

☐ **extraordinary maintenance**/manutenzione straordinaria

Note - For gas installations specify the type of gas distributed: ducted 1st - 2nd - 3rd family; LPG from mobile containers; LPG from fixed tank. For electrical installations specify the maximum power that can be committed.

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a - 2a - 3a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

Commissioned by/Commissionato da: _____**installed in the premises located in the municipality of**/installato nei locali siti nel comune di _____ (prov _____) **address**/via _____n° _____**staircase** /scala _____**floor** /piano _____**inside**/interno _____**owned by (name, surname or company name and address**/di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____

in a building used for/in edificio adibito ad uso:

☐ **industrial**/industriale

☐ **trade**/commercio

☐ **civil**/civile

☐ **other uses**/altri usi

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

DECLARES/DICHIARA

under his own personal responsibility, that the installation has been carried out in a workmanlike manner in accordance with the provisions of art. 6, taking into account the operating conditions and the uses for which the building is intended, having in particular:
sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- **complied with the project drafted pursuant to Article 5 by (2**)/rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) _____;
- **followed by the technical standard applicable to the application (3)**/seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) _____;
- **installed components and materials suitable for the installation site (Articles 5 and 6)**/installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- **inspected the installation for safety and functionality with positive results, having carried out the checks required by the standards and legal provisions/**controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Mandatory attachments/Allegati obbligatori:

- **project pursuant to Articles 5 and 7 (4)**/progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- **relationship with types of materials used (5)**/relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- **diagram of the realised system (6)**/schema di impianto realizzato (6);
- **reference to existing previous or partial declarations of conformity (7)**/riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- **copy of the certificate of recognition of the technical-professional requirements**/copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Optional attachments/Allegati facoltativi (8):

_____

_____

DECLINE/DECLINA

any liability for accidents to persons or property resulting from tampering with the system by third parties or from lack of maintenance or repair/ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Date/Data _____

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

FORMULARIO SICU Allegato D

To be returned at the end of set up and before the start of the event to the Exhibitors Service (on company letterhead)

Da restituire a fine allestimento e prima dell'inizio dell'evento all'Exhibitors Service (su carta intestata della ditta)

The technical manager/Il responsabile tecnico

_____

(stamp and signature) (timbro e firma)

The declarant/Il dichiarante

_____

(stamp and signature) (timbro e firma)

The undersigned/Il sottoscritto _____
(surname and first name) (cognome e nome)

in his capacity as a qualified professional registered in Italian professional orders

nella sua qualità di professionista abilitato iscritto in ordini professionali italiani

of the company/della impresa _____
(company name firm, enterprise, corporation) (ragione sociale ditta, impresa, ente, società)

based in/con sede in: _____
(street-street, house number, postcode, municipality, province, telephone) (via-piazza, numero civico,CAP, comune, provincia, telefono)

_____

C.F. – P.I. _____

DECLARES/DICHIARA

The works carried out do not have any obvious installation defects and appear to be correctly dimensioned in relation to the loads bearing on them and that during the inspection carried out at the end of the assembly and installation activities, no anomalies were found that would compromise the load-bearing capacity of the assembled elements in relation to the purpose of installation
Le opere realizzate non presentano difetti evidenti di installazione e appaiono correttamente dimensionate in relazione ai carichi gravanti sulle stesse e che nel corso del sopralluogo esperito al temine delle attività di montaggio ed installazione non si sono riscontrate anomalie tali da compromettere la capacità portante degli elementi assemblati in relazione allo scopo di installazione

I FURTHER DECLARE/INOLTRE DICHIARO

The static scheme of the structure realised by the fitter/Lo schema statico della struttura realizzata dall'allestitore _____ **for the event**/per l'evento _____ **in the area of Pav** /nell'area del Pad._____, **of the Fiera Milano Congressi Exhibition Centre, IS STATICALLY SUITABLE pursuant to and in accordance with art.7 of law no. 1086 of 05/11/1971 and Ministerial Decree 17/01/2018, as no evident criticalities emerged during the inspections carried out during the inspection/**del Polo Espositivo di Fiera Milano Congressi, E' STATICAMENTE IDONEO ai sensi ed agli effetti dell'art.7 della legge n° 1086 del 05/11/1971 e del D.M. 17/01/2018, in quanto nel corso delle verifiche esperite in sede di sopralluogo non sono emerse criticità evidenti.

Fiera Milano Congressi SPA
P.le Carlo Magno 1 – 20149 (MI)
C.F. 11292010151

(For precise identification of the individual materials used by the undersigned, please note that declarations of conformity, approvals and/or test reports will be kept in the exhibition space/stand available for inspection)

(Per una puntuale individuazione dei singoli materiali posti in opera dal sottoscritto, si informa che le dichiarazioni di conformità, le omologazioni e/o i rapporti di prova saranno tenuti nello spazio espositivo/stand a disposizione per eventuali controlli)

_____ _____

Date/Data **Installer's signature**/Firma installatore

QUARTIERE ALLIANZ MICO

ALL. 7: REGOLAMENTO SOPPALCHI

NORME TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SOPPALCHI

SOMMARIO

1. Premessa 3
2. Destinazione d'uso soppalchi 3
3. Superfici espositive soppalcabili 3
4. Disposizioni tecniche per la realizzazione dei soppalchi 4
4.1 Strutture 4
4.2 Norme di allestimento 4
4.3 Scale di accesso ai soppalchi 5
4.4 Segnaletica di sicurezza 5
4.5 Documentazione richiesta 6
5. Portata del pavimento dei padiglioni 6
6. Varie 7
7. Tariffe 7

1. PREMESSA

La presente nota illustra le modalità esecutive che debbono essere seguite nella realizzazione di soppalchi all'interno del quartiere congressuale Allianz MiCo. La realizzazione di soppalchi è consentita solamente nelle seguenti aree:

- South Wing Livello 0
- Central Building Livello 0
- North Wing Livello 0

Le norme qui illustrate sono relative alla realizzazione di soppalchi all'interno delle sole aree citate precedentemente che si trovano al piano terra del Quartiere. Nelle altre aree del quartiere non è consentita la realizzazione di strutture soppalcate. L'autorizzazione per la realizzazione del soppalco è subordinata al benestare dell'Organizzatore e all'approvazione del progetto da parte di Fiera Milano Congressi S.p.A, previa consegna della documentazione tecnico-progettuale, come di seguito indicato, e del modulo SOP di richiesta per la realizzazione di soppalchi.

2. DESTINAZIONE D'USO SOPPALCHI

I soppalchi possono essere adibiti unicamente ad uso ufficio e/o ricevimento clienti con annessi servizi bar e piccoli posti di ristoro che comunque dovranno essere realizzati nel rispetto delle specifiche disposizioni riportate sul Regolamento dell'evento. Pertanto, le aree soppalcate potranno essere adibite a uffici nelle categorie B1 e B2, nonché a zone di ristoro rientranti nella categoria C1, così come definite dal DM 14 gennaio 2008 e dettagliate nella tabella che segue.

Categoria	Ambiente	q_k (kN/m^2)	Q_k (kN)	H_k (kN/m)
B1	Uffici non aperti al pubblico	2,00	2,00	1,00
B2	Uffici aperti al pubblico	3,00	2,00	1,00
C1	Ristoranti, caffe ecc.	3,00	2,00	1,00
q_k (kN/m^2) – carico verticale uniformemente distribuito				
Q_k (kN) – carico verticale concentrato				
H_k (kN/m) – carico orizzontale lineare applicato alle pareti a 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio e a parapetti e mancorrenti alla quota del bordo superiore.				

È vietato l'utilizzo delle aree ad uso espositivo, pena l'interdizione dell'area soppalcata con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

3. SUPERFICI ESPOSITIVE SOPPALCABILI

La realizzazione dei soppalchi è consentita nelle aree espositive di superficie non inferiore a 90 m^2. Detta superficie di riferimento, costituita da un unico stand, dovrà avere caratteristiche di continuità senza interposizione di corsie. La superficie del soppalco, escluse le scale di accesso, non potrà essere superiore al 50% di quella dello stand e comunque non potrà superare 200 m^2 totali, qualunque sia l'area dello stand stesso. Eventuali deroghe possono essere date ad insindacabile giudizio di Fiera Milano Congressi.

4. DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEI SOPPALCHI

4.1 Strutture

La superficie di appoggio a pavimento delle strutture deve essere calcolata in funzione della portata del pavimento dell'edificio interessato (v. punto 7). L'appoggio delle strutture sui pozzetti di accesso agli impianti è vietato; l'appoggio sulle coperture in metallo dei cunicoli e delle camerette impianti, deve essere approvato dal Customer Service (Assistenza Espositori). In difetto, in attesa della modifica delle strutture già montate, non verrà erogata l'energia elettrica nello stand interessato e, se necessario, sarà resa inagibile l'area. Tutte le strutture del soppalco devono essere di tipo autoportante.

4.2 Norme di allestimento

I soppalchi devono essere realizzati nel rispetto delle seguenti norme di allestimento:

- l'altezza sotto soppalco non deve essere inferiore a 2,70 m.
- L'altezza massima dell'allestimento non può superare la quota di 5,00 m dal pavimento del dell'edificio, o, se superiore, la quota prevista dal Regolamento Generale della Manifestazione.
- La protezione perimetrale dell'area soppalcata, sia essa realizzata con pareti, che con parapetti/balaustre, deve avere caratteristiche dimensionali e prestazioni meccaniche rispondenti alle norme di legge.

In particolare:

- Per i carichi da considerare nel calcolo della resistenza, si deve far riferimento alla tabella del punto 2 precedente.
- Se si realizzano superfici vetrate, queste devono essere del tipo antinfortunio e anticaduta rispondenti alle norme di legge e di prodotto vigenti.
- L'altezza di eventuali parapetti e/o balaustre deve essere di almeno 1.10 m. Parapetti e balaustre devono essere in attraversabili in qualsiasi punto da una sfera del diametro di 10 cm. Devono essere sempre dotati di una parte chiusa al piede alta almeno 10 cm. I vari elementi dei parapetti/balaustre devono essere disposti in modo tale da sfavorire l'arrampicata.
- La realizzazione e l'utilizzo del soppalco devono garantire la non accessibilità degli impianti della struttura da parte delle persone che vi accedono.
- L'allestimento del soppalco deve distare almeno 1.50 m dal filo delle corsie limitrofe al posteggio.
- Nel caso sia consentito dal Regolamento Generale della Mostra realizzare allestimenti di altezza pari o superiore ai 5.00 m prima indicati, potranno essere realizzati soppalchi a filo corsia purché la protezione perimetrale del soppalco sia costituita da una parete chiusa, anche trasparente, di altezza non inferiore a 1.80 m dal pavimento.
- Le pareti perimetrali adiacenti ai posteggi limitrofi devono essere totalmente chiuse e cieche, in modo da impedire la reciproca visibilità. Ciò non è richiesto se il soppalco è realizzato a 2.50 m dal perimetro dei posteggi vicini. Diverse condizioni possono essere concordate tra gli Espositori confinanti, dandone comunicazione all'Organizzatore e a Fiera Milano per ottenerne l'approvazione.
- Sono vietati i controsoffitti continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati che non ostacolino la circolazione dell'aria per garantire il corretto funzionamento dell'impianto antincendio dell'edificio. Per i dettagli si faccia riferimento al Regolamento Tecnico. In ogni caso, la struttura che si intende realizzare, deve essere sottoposta a Fiera Milano Congressi per approvazione.
- Le aree sotto il soppalco e le scale di accesso al medesimo devono essere dotati di adeguata illuminazione di sicurezza ed emergenza. L'illuminamento minimo non deve essere inferiore a 5 lux ad 1.00 m dal pavimento per la durata di 1 ora.
- Tutte le strutture metalliche devono essere collegate alla rete di terra dell'edificio.

- L’area ubicata sotto il soppalco deve essere mantenuta aperta per consentire una agevole aerazione ed il corretto funzionamento dell’impianto antincendio dell’edificio. Eventuali chiusure, anche parziali, devono essere sottoposte al Customer Service per approvazione.
- L’installazione di eventuali cartelli, insegne, marchi non contenuti nell’altezza massima prevista dal presente Regolamento e/o dal Regolamento Generale della Mostra, deve essere autorizzata dall’Organizzatore.
- Le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali utilizzati per l’allestimento del soppalco devono rispettare le disposizioni riportate nel Regolamento Tecnico della Mostra (Parte integrante del Regolamento Generale).
- Sul soppalco deve essere installato un estintore con capacità estinguente minima pari a 34A- 144BC ogni 50 m2 di superficie da proteggere. In corrispondenza degli estintori deve essere apposta la segnaletica prevista dalle norme vigenti. Per i dettagli si faccia riferimento al Regolamento Tecnico.

4.3 Scale di accesso ai soppalchi

Il soppalco deve essere dotato di:

- n° 1 scala fino a 100 m2 di superficie;
- n° 2 scale oltre i 100 m2 di superficie.

- In ogni caso, ogni punto del soppalco accessibile alle persone, non deve distare più di 15 m dalla scala più vicina. In difetto, il numero delle scale deve essere adeguato alle effettive necessità. Oltre al requisito della distanza, le scale devono garantire il deflusso delle persone presenti sul soppalco.
- Al riguardo, l’affollamento massimo ipotizzabile deve essere calcolato in ragione di una persona ogni 5 m2 di superficie del soppalco. La capacità di deflusso di ogni modulo di uscita della scala è pari a 37.5 persone per modulo. Il modulo di uscita è pari a 0.60 m e ogni uscita deve essere costituita da almeno 2 moduli.
- La larghezza di ogni singola scala non deve essere pertanto inferiore a 1,20 m.
- I gradini devono essere di pianta rettangolare, avere una pedata non inferiore a 0,30 m ed una alzata non superiore a 0,18 m.
- Le dimensioni di pedate e alzate devono essere mantenute costanti. I pianerottoli devono
- essere della stessa larghezza delle scale.
- I pianerottoli intermedi devono essere lunghi almeno 1,00 m.
- Ogni rampa deve avere da un minimo di 3 a un massimo di 15 gradini.
- Sono ammessi gradini a pianta trapezoidale, purché la pedata sia di almeno 0,30 m misurata a 0,40 m dal montante centrale o dal parapetto interno.
- Ogni scala deve essere dotata di corrimano almeno su un lato. In corrispondenza delle interruzioni del corrimano, questo deve essere prolungato di 30 cm oltre il primo e l’ultimo gradino. Il corrimano deve essere posto ad un’altezza compresa tra 0.90 e 1.00 m.
- Il parapetto di protezione della scala deve essere alto almeno 1.00 m. Qualora la scala, per particolari esigenze costruttive, venga realizzata a filo della corsia dell’edificio, dovrà essere dotata di parapetto chiuso, anche trasparente, di altezza non inferiore a 1.50 m.
- È vietato destinare il sottoscala a deposito di materiali combustibili (carta, cartone, guardaroba, ecc.).

4.4 Segnaletica di sicurezza

Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

4.5 Documentazione richiesta

L'espositore è tenuto a sottoporre preventivamente a Fiera Milano Congressi, per approvazione, il progetto di allestimento del soppalco con la specifica dei materiali impiegati. Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana o inglese. Gli elaborati devono essere costituiti da:

- piante e sezioni quotate, in scala 1:100 con particolari in scala 1:50, dell'allestimento del piano terra e del piano soppalco;
- relazione tecnico-descrittiva che riporti anche le tipologie dei materiali che verranno utilizzati;
- relazione con il calcolo statico delle strutture redatta secondo il DM 14.01.2008, contenente anche l'indicazione dei carichi scaricati a terra dagli appoggi del soppalco sul pavimento dell'edificio le cui posizioni devono essere riportate sui disegni di progetto. Nello specifico, la relazione di calcolo deve contenere almeno le seguenti verifiche:
    - Verifica del soppalco ad un carico verticale definito sulla base della destinazione d'uso dello stesso (minimo 200 kg/mq);
    - Verifica della scala di accesso ad un carico verticale pari a 400 kg/mq;
    - Verifica di tutti gli elementi atti ad impedire la caduta nel vuoto (balaustre, parapetti, pareti, corrimano, strutture ledwall ecc…) ad un carico orizzontale pari a 100 kg/m applicati a 1.1 m dal piano di calpestio.

Oltre alle verifiche sopra elencate si invita a prendere visione della normativa di riferimento NTC 2018, svolgendo tutte le altre verifiche previste.

Quindici giorni prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati al Customer Service gli elaborati relativi a:

- progetto esecutivo del soppalco (come verificato da Fiera Milano Congressi);
- relazione di calcolo statico aggiornata (se del caso), a firma di un professionista abilitato.

A lavori ultimati e comunque prima dell'apertura della Manifestazione, dovrà essere consegnato all'Ufficio competente di Fiera Milano Congressi il certificato di collaudo delle strutture realizzate rilasciato da un professionista abilitato, iscritto in Ordini professionali italiani. La documentazione dovrà essere consegnata personalmente dal Collaudatore al termine della visita di collaudo.

Il suddetto collaudo è parte indispensabile per ottenere l'agibilità del soppalco.

Si ricorda che il collaudo deve essere redatto da Professionista iscritto ad Ordini professionali italiani da almeno 10 anni che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera (art. 7, comma 2 legge n. 1086/1971).

In assenza di quanto sopra l'area su cui insiste il soppalco ed il soppalco stesso verranno dichiarati inagibili e l'accesso dovrà essere interdetto ai visitatori sotto la responsabilità dell'Espositore titolare dello stand. Fiera Milano Congressi si riserva la facoltà di procedere alla disattivazione dell'alimentazione elettrica dello stand e all'interdizione dell'area soppalcata con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

La dichiarazione di conformità degli impianti di cui al D.M. n° 37 del 22/01/2008, dovrà essere parte integrante di quella rilasciata per tutto lo stand.

5. PORTATA DEL PAVIMENTO DELLE AREE

La portata del pavimento delle varie aree nelle quali è possibile realizzare soppalchi è la seguente:

- 50 kPa carico di tipo distribuito;
- 60 kN carico puntuale su impronta di (0,10 x 0,30) m.

Per maggiori informazioni si rimanda alle schede tecniche dei padiglioni scaricabili dall'apposita sezione Download del sito web di Fiera Milano Congressi Spa.

N.B.: l'appoggio di strutture sulle coperture in metallo dei cunicoli e delle camerette impianti deve essere evidenziato nei disegni di progetto con l'indicazione del valore dei carichi unitari e totali che incidono su ogni area di appoggio. Il Customer Service – Ufficio sicurezza indicherà la necessità di installare eventuali piastre di distribuzione dei carichi.

6. VARIE

Tutte le opere e le installazioni relative ai soppalchi, per quanto non espressamente indicato nella presente descrizione, sono soggette alle disposizioni del Regolamento Tecnico della Manifestazione.

7. TARIFFE

L'area a soppalco è soggetta alla tariffa prevista, indicata nella notifica di assegnazione del posteggio.